



Rep. n. 3937/rep

CONTRATTO D'APPALTO

PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, PREPARAZIONE E
CONSEGNA PASTI CALDI A DOMICILIO PERIODO
01.10.2022/30.09.2025 E SERVIZIO OPZIONALE DI FORNITURA
PASTI PER IL CENTRO DIURNO MINORI PRESSO LA STRUTTURA ROSA
PESCO - CIG. PADRE N. 9184599ADB - CIG DERIVATO N.
9325974534

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno DUEMILAVENTITRE' addì VENTI del mese di APRILE in
Pescantina e nella residenza municipale.

AVANTI A ME

Vitetta d.ssa Carmela, segretario generale del Comune di
Pescantina, autorizzato a rogare gli atti nella forma
pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, senza
l'assistenza dei testimoni non avendone le parti fatta
richiesta

SONO COMPARI

da una parte:

la sig.ra Rizzi d.ssa Ornella [REDACTED], nata a
[REDACTED] il [REDACTED] Responsabile dell'Area Servizi
alla Persona del Comune di Pescantina, domiciliata per la
carica in Pescantina (VR) Via Madonna n. 49 presso la sede
del Comune di Pescantina (C.F./P.IVA: 00661770230), in nome
per conto e nell'interesse del quale dichiara di agire,



all'uopo autorizzata in forza del decreto sindacale n. 62 del 29.12.2022, di seguito nel presente atto denominata "Stazione Appaltante";

dall'altra parte:

la sig.ra ZANONI LUCIA (C.F. [REDACTED]) nata il

[REDACTED], residente a [REDACTED]

[REDACTED] in [REDACTED], legale

rappresentante della ditta **Spazio Aperto Società Cooperativa**

Sociale onlus con sede in Bussolengo (VR), via Pietro

Vassanelli, n. 11 (P.IVA/C.F. 02466410236), capogruppo

mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo

orizzontale tra essa medesima e la ditta **Gradiente**

Cooperativa Sociale con sede in Verona, via Scuderlando 390-

392, C.F./P.IVA 02478010230 (mandante) costituito con atto

notarile in data 13.07.2022 a firma del notaio Luca Paolucci

di Sona (VR, rep. n. 50844, raccolta n. 40123, registrato

all'Agenzia delle Entrate di Verona in data 20.07.2022 al n.

26026 serie 1T acquisito in copia conforme all'originale

agli atti dell'Ufficio Contratti del Comune di Pescantina,

che nel contesto dell'atto verrà chiamato anche

"Appaltatore".

I suddetti signori, della cui identità personale sono certo,

mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

- che con determinazioni della Responsabile dell'Area



Servizi alla Persona n. 347 del 07.04.2022 e n. 380 del 13.04.2022 è stata adottata rispettivamente determinazione a contrattare ed è stato approvato il progetto di servizio relativo all'oggetto;

- che con la sopracitata determinazione n. 347 si è stabilito di procedere all'appalto mediante espletamento di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che con determinazione dirigenziale n. 431 del 21.06.2022 della "Centrale Unica di Committenza di Bussolengo e Comuni convenzionati", a conclusione della procedura di gara, l'appalto veniva aggiudicato in via provvisoria al costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale tra le ditte Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale onlus di Bussolengo (VR) (capogruppo mandataria) e Gradiente Cooperativa Sociale di Verona (mandante) che ha offerto i seguenti prezzi unitari, derivanti dall'applicazione del ribasso unico dello 0,77% rispetto ai prezzi posti a base d'asta:
 - € 20,34 (diconsi euro **venti e trentaquattro** centesimi) + IVA per attività svolte da personale con qualifica OSS;
 - € 17,86 (diconsi euro **diciassette e ottantasei** centesimi) + IVA per attività svolte da personale autista - coadiutore - ausiliario;



- € 20,838 (diconsi euro venti e ottocentotrentotto millesimi) + IVA per attività svolta da personale educatore;
- € 4,96 (diconsi euro quattro e novantasei centesimi) + IVA per pasti a domicilio;
- che con determinazione dirigenziale n. 465 in data 30.06.2022 della "Centrale Unica di Committenza di Bussolengo e Comuni convenzionati" è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;
- che con determinazioni della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Pescantina n. 843 del 22.08.2022, n. 1078 del 27.10.2022 e n. 1345 del 29.12.2022 è stato preso atto dell'aggiudicazione definitiva a favore dell'Appaltatore con costituzione dell'impegno di spesa derivante dai risultati della procedura;
- che l'importo stimato dell'appalto, alla luce dell'offerta formulata, ammonta ad € 473.952,25 + iva di legge, per servizio di assistenza domiciliare oltre ad € 23.400,00 + iva di legge, per rimborso chilometrico e così per complessivi € 497.352,25 + iva;
- che la ditta Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale onlus - capogruppo mandataria - partecipa al raggruppamento temporaneo di imprese con la quota di



- partecipazione del 55% ed eseguirà le seguenti parti di servizio: coordinamento RTI e gestione quota parte del servizio oggetto di gara;
- che la ditta Gradiente Cooperativa Sociale - mandante - partecipa al raggruppamento temporaneo di imprese con la quota di partecipazione del 45% ed eseguirà le seguenti parti di servizio: gestione quota parte del servizio oggetto di gara;
 - che sono state espletate tutte le formalità relative alla pubblicità dell'esito di gara;
 - che è trascorso il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui all'art. 32 c. 9 del D. Lgs. 50/2016;
 - che il servizio è escluso dall'obbligo di predisposizione del DUVRI e dalla conseguente stima dei costi per la sicurezza;
 - che in data 15.09.2022 la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ha autorizzato l'esecuzione in via d'urgenza del presente contratto, a far data dal 01.10.2022;
 - che con determinazione della medesima responsabile n. 1160 del 25.11.2022 è stato affidato all'Appaltatore il servizio opzionale di fornitura pasti a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado frequentanti il Centro Diurno Minori del Comune (con sede presso la struttura Rosa Pesco in Via Pozze n. 4), nel corso degli anni scolastici relativi al periodo dal



01.12.2022 al 31.05.2024, ai sensi dell'Art. 41 del capitolato speciale d'appalto del "servizio di assistenza domiciliare e preparazione/consegna pasti a domicilio periodo 01.10.2022-30.09.2025" e dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 al prezzo di € 4,96/pasto + iva, come offerto in sede di gara, per una spesa presunta complessiva di € 3.980,00 + iva, per l'intero periodo;

- che in data 03.02.2023 protocollo n. PR_VRUTG_Ingresso_0010237_20230203, è stato richiesto il rilascio, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, dell'informativa liberatoria provvisoria antimafia relativamente alla ditta Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale onlus e dei segnalati congiunti;
- che in data 23.02.2023 protocollo n. PR_VRUTG_Ingresso_0016312_20230223, è stato richiesto il rilascio, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, dell'informativa liberatoria provvisoria antimafia relativamente alla ditta Gradiente Cooperativa Sociale e dei segnalati congiunti;
- che a tutt'oggi non sono pervenute le relative informative liberatorie da parte del competente Ufficio



Territoriale del Governo per cui ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, essendo decorsi i termini di cui al comma 2, primo periodo del medesimo art. 92, si può procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (Premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

ARTICOLO 2

(Oggetto e durata)

1. La "Stazione appaltante", come sopra rappresentata, affida all'"Appaltatore" che, come sopra rappresentato, accetta, il servizio di assistenza domiciliare, preparazione e consegna pasti caldi a domicilio per il periodo 01.10.2022/30.09.2025 - CIG. padre N. 9184599ADB - CIG derivato N. 9325974534 giusta determinazione di aggiudicazione della Centrale Unica di Committenza n. 431 del 21.06.2022, efficace dal 30.06.2022, e successive determinazioni, della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 843 del 22.08.2022, n. 1078 del 27.10.2022 e n. 1345 del 29.12.2022, nonché il servizio opzionale di fornitura pasti a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado frequentanti.



il Centro Diurno Minori del Comune, nel corso degli anni scolastici relativi al periodo dallo 01.12.2022 al 31.05.2024, giusta determinazione della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 1160 del 25.11.2022.

2. Il servizio di assistenza domiciliare, preparazione e consegna pasti caldi a domicilio per il periodo 01.10.2022/30.09.2025 viene concesso, ed accettato alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione della Responsabile dell'Area Servizi Alla Persona n. 347 in data 07.04.2022, allegato al presente atto sotto la lettera A), nonché sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile di tutti i vincoli esecutivi, gli standard qualitativi del servizio e di tutti gli oneri posti a carico dell'appaltatore compresi tutti gli elementi dell'offerta tecnica e del progetto di gestione del servizio allegati sub B e sub C) al presente atto.
3. Il servizio opzionale di fornitura pasti a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado frequentanti il Centro Diurno Minori del Comune, viene affidato alle condizioni di cui alla richiesta del Comune di Pescantina prot. N. 29376 del 10.11.2022 e precisamente:
 - fornitura pasti periodo dallo 01.12.2022 al 07.06.2025;



- giorni di fornitura indicativamente in base al calendario scolastico (eventuali variazioni saranno comunicate);
- orario richiesto consegna pasto, 13:45;
- numero di pasti giornalieri indicativi previsti: il lunedì n. 6, il martedì n. 7, il giovedì n. 6 (il numero definitivo dei pasti sarà confermato con qualche giorno di anticipo in base alle presenze/assenze dei ragazzi, salvo assenze dell'ultim'ora, es. malattia, in questo caso verrà comunicato al mattino);
- nelle tre giornate di lunedì, martedì e giovedì è richiesto n. 1 pasto privo di carne di maiale per motivi religiosi;
- in caso di ulteriori segnalazioni nel corso dell'anno scolastico di allergie/intolleranze alimentari, verranno richiesti e forniti pasti adeguati.

ARTICOLO 3 (Corrispettivo dell'Appalto)

1. Per il servizio di assistenza domiciliare, preparazione e consegna pasti caldi a domicilio per il periodo 01.10.2022/30.09.2025 la "Stazione appaltante" pagherà all'"Appaltatore", per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, i seguenti prezzi unitari netti derivanti dall'applicazione del ribasso dello 0,77%



offerto in sede di gara dall'appaltatore (all. sub D):

- € 20,34 (diconsi euro venti e trentaquattro centesimi)
+ IVA per attività svolte da personale con qualifica
OSS
 - 4. € 17,86 (diconsi euro diciassette e ottantasei
centesimi) + IVA per attività svolte da personale
autista - coadiutore - ausiliario
 - 5. € 20,838 (diconsi euro venti e ottocentotrentotto
millesimi) + IVA per attività svolta da personale
educatore
 - 6. € 4,96 (diconsi euro quattro e novantasei centesimi)
+ IVA per pasti a domicilio
2. Per il servizio opzionale di fornitura pasti a favore
degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo
grado frequentanti il Centro Diurno Minori del Comune la
"Stazione appaltante" pagherà all'"Appaltatore", il
prezzo a pasto di € 4,96 (diconsi euro quattro e
novantasei centesimi) + IVA.
3. L'importo stimato dell'appalto, alla luce dell'offerta
formulata ammonta a complessivi presumibili € 501.332,25
+ iva, per l'intero periodo, di cui:
- € 473.952,25 + iva per servizio di assistenza
domiciliare
 - € 23.400,00 + iva per rimborso chilometrico



- € 3.980,00 + iva per servizio opzionale di fornitura pasti a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado frequentanti il Centro Diurno Minori.
2. La "Stazione appaltante", come sopra rappresentata, dichiara che la spesa di cui al presente contratto è stata impegnata nei bilanci per gli esercizi 2022 - 2023 - 2024 - 2025 impegni n. 853, 854, 1080.
- Avverte, inoltre, l'"Appaltatore" che le fatture relative al presente contratto devono essere completate con gli estremi del medesimo, con il numero dell'impegno di spesa e con il numero di cig derivato riportato in oggetto.
3. I pagamenti saranno effettuati secondo le prescrizioni di cui al capitolato speciale d'appalto in premessa citato, previa acquisizione da parte dell'amministrazione comunale del documento unico di regolarità contributiva (DURC).
4. La "Stazione appaltante" invia gli avvisi di emissione dei titoli di pagamento alla sede legale dell'"Appaltatore" in Bussolengo (VR), Via Pietro Vassanelli n. 11.
5. L'"Appaltatore" si assume, in tutte le operazioni riferite al presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e s.m.i., in particolare quelli di cui agli



artt. 1 e 3.

Dichiara, all'uopo, che il proprio conto corrente bancario dedicato alla presente commessa è il seguente:

- IBAN [REDACTED]

e che la persona delegata dall'"Appaltatore" ad operare sul predetto conto è la sig.ra Lucia Zanoni (C.F.

[REDACTED] nata il [REDACTED] a [REDACTED]
[REDACTED]

L'"Appaltatore" si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati suddetti.

ARTICOLO 4 (Risoluzione e recesso)

1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate cause di decadenza, di sospensione o di divieto o qualunque altra informativa della BDNA di cui al Codice Antimafia a carico della ditta appaltatrice.
2. Le Parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso del contratto, le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016 nonché le disposizioni di cui al capitolato speciale d'appalto.
3. Il presente contratto si risolve, altresì, di diritto nel caso di violazione degli articoli 1 e 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.
4. Le parti si danno reciproco atto che, qualora dalle



verifiche previste dal Decreto Presidente Repubblica n. 445/2000 dovessero emergere cause ostative all'assunzione del servizio in oggetto, la ditta decadrà dall'aggiudicazione e da tutti i conseguenti benefici derivanti anche dalla stipulazione del presente contratto.

5. L'appaltatore, e per suo tramite i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento del Comune di Pescantina, adottato ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, visualizzabile al link:

<https://www.comune.pescantina.vr.it/c023058/zf/index.php/atti-general/index/dettaglio-atto/atto/117>

e di impegnarsi, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta ivi previsti, per quanto compatibili.

L'appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere copia del predetto Codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

6. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, sottoscrivendo il presente contratto, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi professionali, ad ex



dipendenti, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Pescantina nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

7. Le parti si danno reciproco atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione (eseguibile con la Posta Elettronica certificata, PEC) all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ARTICOLO 5 (Foro competente)

1. Il Foro competente è quello di Verona.

**ARTICOLO 6 (Garanzia definitiva)**

1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, garanzia definitiva a mezzo polizza fidejussoria n. M14617700 rilasciata in data 27.06.2022 e appendice di variazione n. 01, di euro 24.867,61 rilasciate dalla società Itas Mutua - Agenzia di Verona, pari al 5% dell'importo netto stimato contrattuale per il servizio di assistenza domiciliare, preparazione e consegna pasti caldi a domicilio per il periodo 01.10.2022/30.09.2025, ridotta ai sensi degli artt. 103 comma 1 e art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, essendo:
 - la ditta Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale onlus, in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015, rilasciata il 04.10.2000 da Rina Services spa valida fino al 22.09.2024
 - la ditta Gradiente Cooperativa Sociale, in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015, rilasciata il 04.10.2000 da Rina Services spa, valida fino al 22.09.2024
2. La suddetta garanzia sarà progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità, previsti dall'articolo 103 c. 5 del D. Lgs. 50/2016.
3. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione appaltante ha diritto di



valersi di propria autorità, della suddetta garanzia. L'Appaltatore deve reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli viene assegnato, se la "Stazione appaltante" debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 6-bis (Altre garanzie)

1. A copertura dei danni relativi ai rischi derivanti dalla gestione affidata, l'Appaltatore ha presentato polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto, n. 780/14/506.296 in data 14.02.2007 rilasciata da Assimoco - Agenzia Eurostar srl e appendici n. 014 del 07.08.2014, n. 016 del 17.11.2015, 022 del 16.11.2017.

L'Appaltatore si impegna a presentare all'Area Servizi alla Persona del Comune la dimostrazione del pagamento del premio a rinnovo anche per gli anni successivi fino alla scadenza dell'affidamento.

2. L'aggiudicatario si impegna sin d'ora a rispondere in proprio qualora l'entità del danno rientri nelle franchigie e/o scoperti previsti nella suddetta polizza.
3. L'Appaltatore si obbliga a consegnare all'amministrazione comunale, alle relative scadenze, le quietanze relative alle annualità successive.

ARTICOLO 7 (Divieto di cessione del contratto)

1. Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 il presente



contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 106 comma 1 lett. d) del medesimo decreto.

ARTICOLO 8 (Subappalto)

1. Per quanto riguarda il subappalto le parti prendono atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara che non intende subappaltare a terzi.

ARTICOLO 8 (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

1. L'"Appaltatore" si obbliga a comunicare eventuali variazioni del personale addetto al servizio rispetto all'elenco nominativo già acquisito agli atti dell'ufficio servizi sociali dell'Area Servizi alla Persona.
2. L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore Cooperative Sociali e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto di tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa e dai contratti.
3. L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di



lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Veneto durante lo svolgimento del servizio, ivi compresa l'iscrizione delle imprese agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza.

4. Qualora il documento unico di regolarità contributiva acquisito ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del medesimo decreto.

ARTICOLO 9 (Domicilio dell'Appaltatore)

1. A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede legale della ditta capogruppo Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale onlus in Bussolengo (Vr), via Pietro Vassanelli n. 11.

ARTICOLO 10 (Spese contrattuali)

1. L'Appaltatore assume a proprio carico, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, ad eccezione dell'iva.

ARTICOLO 11 (Registrazione, imposta di bollo)

1. Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che il servizio oggetto del presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A., per cui richiedono la registrazione in misura fissa.

2. Si dà atto che il presente contratto è esente



dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D. Lgs. 117 del 03.07.2017 trattandosi di contratto posto in essere da ente del Terzo Settore come definito all'art. 4 comma 1 del medesimo D. Lgs..

ARTICOLO 12 (Informativa e trattamento dei dati personali)

3. L' "Appaltatore" dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del GDPR "Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679)", disponibile sul sito internet del Comune di Pescantina.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e vigilanza, mediante l'utilizzo di strumenti informatici su n. venti pagine a video oltre a n. quattro allegati.

Il presente contratto viene da me letto alle parti contraenti (ad eccezione degli allegati della cui lettura le parti mi dispensano) che, riconosciutolo conforme alla loro volontà, insieme con me ed alla mia presenza e vista, previo accertamento delle identità personali, lo sottoscrivono come di seguito specificato:

1. la sig.ra Zanoni Lucia (C.F. [REDACTED]) mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione



Digitale (CAD), previo accertamento della validità del certificato elettronico

2. la sig.ra Rizzi Ornella (C.F.: [REDACTED]) mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), previo accertamento della validità del certificato elettronico.

In presenza delle parti io Segretario Generale, ho firmato il presente documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Firmato:

Sig.ra Zanoni Lucia (f.to digitalmente)

Sig.ra Rizzi d.ssa Ornella (f.to digitalmente)

Segretario Generale Vitetta d.ssa Carmela (f.to digitalmente)

CAPITOLATO PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI PREPARAZIONE E CONSEGNA PASTI CALDI A DOMICILIO PER IL PERIODO 01.10.2022 - 30.09.2025.

PREMESSA

Per Servizio di Assistenza Domiciliare si intende un insieme di interventi-prestazioni integrate offerte a persone o a nuclei familiari che, a causa di particolari contingenze o per la non completa autosufficienza, non sono in grado, anche temporaneamente, di garantire il soddisfacimento dei propri bisogni primari.

L'Assistenza domiciliare ha lo scopo di:

- ritardare l'istituzionalizzazione o l'ospedalizzazione delle persone anziane o disabili, garantendo loro la permanenza nel proprio ambito di vita anche attraverso il supporto dei servizi diurni territoriali;
- promuovere la responsabilità e il coinvolgimento della famiglia, senza peraltro sostituirsi ad essa;
- contribuire, insieme alle altre risorse socio-sanitarie del territorio, ad elevare la qualità della vita delle persone e ad evitare il fenomeno dell'isolamento;

Il S.A.D. (Servizio Assistenza Domiciliare) è un servizio di supporto ed integrazione alle risorse familiari, parentali, della rete sociale e sanitarie.

Tale servizio si integra con le prestazioni sanitarie previste nell'assistenza domiciliare integrata (ADI) e per quanto di competenza comunale previste dalla vigente normativa.

TITOLO 1 - INDICAZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'aggiudicazione del servizio di Assistenza Domiciliare e di preparazione-consegna pasti caldi a domicilio a favore di persone anziane parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, i disabili, persone in situazione di rischio sociale e/o socio-sanitario, residenti nel Comune di Pescantina (d'ora in avanti "Comune"), conformemente alle finalità della Legge 328/2000 ed agli indirizzi generali della Regione Veneto nonché delle programmazioni definite a livello locale dal Piano Locale della domiciliarità predisposto dall'ULSS 9 Scaligera ed approvato dal Comitato dei Sindaci.

I servizi in appalto dovranno essere svolti dall'Impresa aggiudicataria (d'ora innanzi anche "Impresa") con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dal presente capitolato speciale, dai progetti educativi ed organizzativi, nonché dalle disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia.

ARTICOLO 2

FINALITA'

Il servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio è un servizio sociale svolto prevalentemente presso l'abitazione dell'utente che si trova in condizioni di disagio (anziano, disabile, minore), al fine di soddisfare i bisogni fondamentali di sicurezza sociale, garantendo il livello minimo di assistenza nel proprio ambiente attraverso interventi idonei che promuovano la socializzazione migliorando la qualità della vita delle persone. Il servizio di assistenza domiciliare si propone quale valido strumento di supporto ed integrazione delle risorse sanitarie, familiari, parentali ed alla rete sociale, senza sostituirle in ottemperanza al principio di sussidiarietà.

Le finalità del servizio sono:

- favorire la permanenza a domicilio, riducendo e ritardando il ricorso alle strutture residenziali anche con riferimento a quanto previsto dagli orientamenti normativi nazionali e regionali in materia;
- stimolare, mantenere e potenziare le capacità e le funzionalità residue della persona;
- incentivare il recupero di funzionalità e capacità latenti o parzialmente alterate;
- promuovere l'autonomia del singolo sostenendo e aiutando la persona laddove impossibilitata a causa della perdita temporanea o permanente di funzionalità essenziali per la gestione della vita quotidiana;
- prevenire e superare l'isolamento sociale potenziando, attivando e collaborando con i soggetti (familiari, amici, volontari, vicinato), le istituzioni e/o i gruppi del territorio, che costituiscono la rete in cui si colloca la persona;

- favorire la tenuta nel tempo della rete familiare e/o amicale dando sollievo e supporto nella gestione del carico assistenziale.

ARTICOLO 3

DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO - RINNOVO – PROROGA

L'appalto avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dal 01.10.2022 al 30.09.2025, ovvero dalla data del verbale di consegna del servizio.

Sarà facoltà del Comune procedere, nel rispetto della normativa vigente al rinnovo del servizio fino ad un massimo di ulteriori tre anni, alle medesime condizioni del contratto iniziale e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione dei servizi affidati in appalto (senza contestazioni gravi o previa risoluzione delle eventuali contestazioni di minore gravità), il tutto sulla base di una opzione espressamente concessa al Comune ed esercitabile ad insindacabile giudizio di quest'ultimo, e ciò anche a termini di quanto stabilito dall'art. 63, c. 5 del Codice Appalti.

Qualora alla scadenza del contratto non fosse possibile procedere al rinnovo oppure esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione del servizio, l'Impresa sarà tenuta alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" nei limiti previsti dalla normativa vigente, alle stesse condizioni contrattuali.

E' tuttavia facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare, eliminare o sospendere temporaneamente, con propria insindacabile decisione, i singoli servizi, oltre che recedere dal contratto nel caso di soppressione di tutti i servizi in appalto. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di interrompere il servizio (parziale o totale), senza nessun onere a proprio carico e senza che l'Impresa possa avanzare diritti e pretese di natura economica, con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni eseguite.

ARTICOLO 4

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

I servizi rientrano nell'allegato IX del d.Lgs. n. 50/2016 (d'ora in poi anche "Codice") – CPV 85310000-5 (servizi di assistenza sociale), pertanto la relativa aggiudicazione verrà effettuata tramite procedura aperta di cui all'art. 2, comma 2, Legge n. 120/2020 (Decreto Semplificazioni) e s.m.i. e art. 60 del Codice. L'Impresa verrà scelta con le modalità di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

ARTICOLO 5

VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO- IMPORTO A BASE D'ASTA

Gli importi orari a base d'asta per il servizio di assistenza domiciliare sono determinati in:

- **€ 20,50 oltre IVA di legge se dovuta** per il servizio di assistenza domiciliare svolto con personale OSS o equipollente
- **€ 18,00 oltre IVA se dovuta** per il servizio di assistenza domiciliare svolto con personale coadiutore-autista-ausiliario-custode sociale
- **€ 21,00 oltre IVA se dovuta** per il servizio di assistenza domiciliare svolto con personale educatore.

Tali importi rappresentano i corrispettivi che il Comune verserà all'Impresa per ogni ora di servizio prestata e si intendono comprensivi di tutti gli oneri per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto. Gli importi sono in particolare comprensivi di tutti i costi connessi all'erogazione delle prestazioni (assistenza prestata, materiali di consumo, strumentazione informatica di controllo, formazione, costi per trasporto utenti). In particolare gli orari dell'operatore socio-sanitario, dell'ausiliario e dell'educatore riconosciuti sono comprensivi dell'attività diretta per l'utenza (es. interventi a domicilio, trasporti, fissazione appuntamenti, contatti con il MMG, spese per l'utente, attività di segretariato sociale per l'utente, attività di animazione presso strutture individuate dal Comune, ecc.) e dell'attività cosiddetta di back office (es. la registrazione degli interventi nelle cartelle utenti, i colloqui/contatti con l'Assistente Sociale, i passaggi di consegne relative all'utenza e la presentazione di un nuovo caso).

L'importo a base d'asta per il servizio di preparazione-distribuzione pasto caldo a domicilio è determinato in € 5,00 oltre IVA di legge se dovuta e rappresenta il corrispettivo che il Comune verserà all'Impresa per ogni pasto fornito e si intende comprensivo di tutti gli oneri per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto. Tale importo è comprensivo dei materiali di consumo necessari per il regolare espletamento del servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alle basi d'asta di cui sopra.

Il valore annuale dell'appalto è stimato in € 167.010,00 (euro centosessantasettemiladieci/00) oltre all'IVA di legge se dovuta, pari a presunti:

- € 140.710,00 (euro centoquarantamilaquattrocentodieci/00) oltre all'IVA di legge se dovuta, per il servizio di assistenza domiciliare per un monte ore pari a:
 - n. 6100 ore annue svolte con personale con qualifica OSS o equipollente
 - n. 660 ore annue svolte con personale con qualifica di autista-coadiutore-ausiliario
 - n. 180 ore annue svolte con personale con qualifica di educatore;
- € 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00) oltre all'IVA di legge se dovuta, per n. 3700 pasti annui a domicilio;
- € 7.800,00 (euro settemilaottocento/00) oltre all'IVA di legge se dovuta, per il rimborso dei chilometri effettuati (circa per n. 26000 km annui), nella misura di 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso con automezzi dell'Impresa o dei suoi dipendenti, salvo che non siano effettuati con mezzi di proprietà del comune.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuale rinnovo e proroga, è di € 1.034.865,00 (euro unmilione trentaquattromilaottocentosessantacinque/00) oltre all'IVA di legge, se dovuta, per il servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio ed € 50.700,00 (euro cinquantamilaquattrocento/00) oltre all'IVA di legge per spese chilometriche da rimborsare non soggette a ribasso, finanziato con apposito stanziamento del bilancio di previsione annuale /pluriennale.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 450.000,00 (euro quattrocentocinquantamila/00), calcolati sulla base dell'ultimo contratto nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (in quanto trattasi di tipologia di impresa di norma maggiormente operante nel settore). Per la definizione del costo del personale si è preso a riferimento il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 febbraio 2020 che si basa sul contratto sopra richiamato e, in particolare, la tabella allegata al Decreto stesso. Il costo della manodopera è riferito in particolare al personale da utilizzare nel servizio di assistenza domiciliare (operatori OSS, coadiutori/autisti, educatori) e nel servizio di preparazione pasti (cuochi, ausiliari, ecc.).

A seguito della valutazione dell'eventuale esistenza di interferenze è stato accertato che non sussistono e pertanto non è necessario redigere il DUVRI, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008), e rilevato, inoltre, che il costo relativo alla sicurezza è pari a € 0,00.

ARTICOLO 6 ADEGUAMENTO DEL PREZZO

Il prezzo offerto sarà oggetto di adeguamento sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT nazionale generale dei prezzi indicati nell'indice FOI, "Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - senza tabacchi".

L'aggiornamento del prezzo sarà applicato mediante utilizzo dell'indice pubblicato in coincidenza con l'inizio del secondo anno contrattuale e avrà decorrenza in pari data.

ARTICOLO 7 OFFERTE

Le modalità ed i termini di presentazione delle offerte, nonché la documentazione da consegnare per la partecipazione alla gara, verranno indicate nel bando di gara.

L'offerta deve avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni successivi alla data di scadenza del termine per la sua presentazione ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta l'Impresa è immediatamente obbligata nei confronti del Comune ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente Capitolato speciale d'appalto, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'intervenuta esecutività della determinazione di aggiudicazione del servizio.

È prevista una maggiorazione per il servizio effettuato in orario notturno e in orario festivo o festivo notturno come da C.C.N.L.L. applicato dall'Impresa.

ARTICOLO 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto i soggetti di cui all'art. 45 del Codice che non si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, nonché tecniche e professionali, previsti dall'art. 83 del Codice:

- Requisiti di idoneità professionale:

- a) i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti c/o la CCIAA per attività idonea con quella oggetto del presente capitolato. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI (Codice), mediante la documentazione elencata al comma 3 del predetto articolo 83;

- Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- b) avere svolto nel quinquennio 2017-2021 per conto di pubbliche amministrazioni e con esito positivo, almeno un servizio oggetto del presente appalto per un importo minimo annuo di € 170.000,00 (centosettantamila/00) oltre all'IVA, con contratto di durata di almeno un anno;
- c) avere la disponibilità giuridica per tutto il periodo dell'appalto di un centro produzione pasti adeguato quanto a capacità produttiva libera (pari a minimo 3700 pasti annuali), ovvero impegno ad averlo a disposizione in caso di aggiudicazione dell'appalto per la data di avvio del servizio.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti i requisiti predetti dovranno essere posseduti da ciascun raggruppamento nel suo complesso in misura del 100% di ognuno di essi come di seguito indicato:

- il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto da tutti i componenti il raggruppamento;
- il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento fino al raggiungimento dell'importo richiesto per almeno il 60% dalla mandataria e nella misura restante dalle mandanti con una percentuale minima del 20% ciascuna;
- il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto da uno dei componenti il raggruppamento.

ARTICOLO 9 MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del Codice e successive modifiche, sulla base dei criteri seguenti ed in base all'esame dei seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

- a) Punti 30 per il prezzo
b) Punti 70 per la qualità

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Dirigente responsabile della Centrale di Committenza di Bussolengo e comuni convenzionati dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse tenendo conto dei seguenti criteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili:

A. PARAMETRO PREZZO		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 30 Punti
Percentuale unica di sconto offerta dal concorrente da applicare sui seguenti prezzi unitari posti a base d'asta: - € 20,50 prezzo orario operatori assistenza domiciliare (OSS) - € 18,00 prezzo orario autista-coadiutore-ausiliario - € 21,00 prezzo orario educatore - € 5,00 prezzo pasto a domicilio		Max 30 punti
B. PARAMETRO QUALITA'		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 70 Punti

QUALITA' DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	Max 40 punti
1. <u>Mission e obiettivi del servizio:</u> • "Mission" dell'ente partecipante • obiettivi generali e specifici del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) collocato nella rete dei servizi territoriali dedicati alla domiciliarità	Max punti 12
2. <u>Modalità di analisi e monitoraggio dell'attività del SAD.</u> <i>La ditta concorrente dovrà specificare le proprie scelte in merito al punto in oggetto.</i>	Max punti 10
3. <u>Proposte innovative</u> Proposte innovative ad integrazione delle prestazioni a base d'appalto che apportino incremento e miglioramento della qualità e dell'efficacia del SAD senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale e per le famiglie degli utenti. Per ogni proposta aggiuntiva offerta ritenuta valida ed organica al Servizio nel suo complesso, saranno attribuiti valutazione e punteggio ad insindacabile giudizio della Commissione. A titolo squisitamente indicativo si elencano alcuni servizi/prestazioni da considerare per eventuali proposte: servizio di podologia, interventi di pulizie domestiche, interventi di tinteggiatura e/o piccole riparazioni, messa a disposizione del Comune di automezzi, es. pulmino ecc. Il concorrente dovrà indicare termini, tempi e modalità di attuazione.	Max punti 10
4. <u>Piano di formazione</u> Piano di formazione, aggiornamento e supervisione del personale impiegato ad integrazione di quanto richiesto dal capitolato con oneri a carico dell'Impresa. <i>La ditta concorrente dovrà specificare il numero di ore medie pro-capite annue di formazione, aggiornamento e supervisione che la ditta si impegna ad effettuare a favore del personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, aggiuntive rispetto a quelle previste dall'art. 40 del capitolato speciale d'appalto.</i>	Max punti 8 <u>Ore pro capite annuo:</u> ▪ punti 0 = se l'Impresa non si impegna ad effettuare alcuna ora aggiuntiva ▪ punti 4 = da 1 a 10 ore aggiuntive medie pro-capite ▪ punti 8 = oltre 10 ore aggiuntive medie pro-capite
QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA	Max 21 punti
5. <u>Operatività dell'affidatario nel territorio dell'Aulss 9 Scaligera - Distretto 4 OVEST VERONESE</u> Aver svolto, nel triennio 2019-2020-2021, a favore di PP.AA. con sede nel territorio dell'Aulss 9 Scaligera - Distretto 4 ore consecutive di servizio SAD. Il concorrente dovrà dettagliare gli enti affidatari e i periodi di servizio, effettuati con buon esito e senza contestazioni.	Max punti 8 ▪ punti 0= nessuna ora effettuata o per ore effettuate fino a n. 7.000 ▪ punti 4= da n. 7.001 ore a n. 8.000 ore (consecutive) ▪ punti 6= da n. 8.001 ore a n. 10.000 ore (consecutive) ▪ punti 8 da 10.001 e oltre (consecutive)
6. <u>Operatività dell'affidatario in territorio non appartenenti all'ambito dell'Aulss 9 Scaligera - Distretto 4 OVEST VERONESE</u> Aver svolto, nel triennio 2019-2020-2021, a favore di PP.AA. con sede in territori extra ambito Aulss 9 Scaligera - Distretto ore consecutive di servizio SAD. Il concorrente dovrà dettagliare gli enti affidatari e i periodi di servizio, effettuati con buon esito e senza contestazioni.	Max punti 5 ▪ punti 0= nessuna ora effettuata o per ore effettuate fino a n. 7.000 ▪ punti 2= da n. 7.001 ore a n. 8.000 ore (consecutive) ▪ punti 3= da n. 8.001 a n. 10.000 ore (consecutive) ▪ punti 5= da n. 10.001 ore e oltre (consecutive)

7. <u>Presenza di sedi operative in uno o più Comuni dell'ambito territoriale dell'Aulss 9 Scaligera - Distretto 4 OVEST VERONESE</u>	Max punti 3 ▪ punti 0 = se l'Impresa non possiede sedi operative nell'ambito territoriale dell'Aulss 9 Distretto 4 Ovest Veronese; ▪ punti 3 = per una o più sedi operative nell'ambito territoriale dell'Aulss 9 Distretto 4 Ovest Veronese
8. <u>Adozione del modello organizzativo gestionale previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.</u> La ditta concorrente dovrà presentare il modello organizzativo adottato	Max punti 3 ▪ punti 0 = se l'Impresa non ha adottato il modello organizzativo gestionale ▪ punti 2 = se l'Impresa ha adottato il modello organizzativo gestionale
9. <u>Certificazione di qualità (es. UNI EN ISO 9001:2008) relativa all'erogazione del servizio oggetto dell'appalto. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.</u>	Max punti 2 ▪ punti 0 = se l'Impresa non possiede alcuna certificazione di qualità ▪ punti 2 = se l'Impresa possiede almeno una certificazione di qualità
QUALITA' DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	Max 9 punti
10. <u>Esperienza, servizi di preparazione pasti caldi rivolto ad anziani e in presenza di disagio adulto.</u> Aver svolto a favore di PP.AA., servizi di preparazione pasti caldi rivolto ad anziani e in presenza di disagio adulto con durata non inferiore ad un anno (12 mesi continuativi), PARLIAMONE – PROMEMORIA X LAURA. FORSE DOVEVI VEDERE QUALCOSA.... conclusi secondo il termine contrattuale (non per risoluzione anticipata), nel periodo 01.01.2019 - 31.12.2021. Il concorrente dovrà indicare gli enti affidatari e i periodi di servizio, effettuato con buon esito e senza contestazioni.	Max punti 3 ▪ punti 1 per ogni anno di servizio (12 mesi continuativi)
11. <u>Distanza del centro cottura dal punto di consegna (sede dei Servizi Sociali via Madonna n. 49 - Pescantina) di pasti caldi a domicilio.</u> Il concorrente dovrà dichiarare la distanza del centro cottura a disposizione per il servizio (con riferimento all'indirizzo risultante dal certificato camerale), misurata su percorso stradale, mezzo autovettura e verificata con il sito www.viamichelin.it (modalità di trasporto: auto familiare a benzina, percorso consigliato da Michelin).	Max punti 6 ▪ punti 0 a coloro che hanno dichiarato <u>di impegnarsi</u> ad avere a disposizione, per tutto il periodo dell'appalto, un centro di produzione pasti adeguato quanto a capacità produttiva libera (pari a minimo 3500 pasti annuali) ▪ punti 2 a coloro che hanno dichiarato <u>di avere</u> la sede del centro di produzione pasti ad una distanza di oltre 20 km dalla sede dei Servizi Sociali ▪ punti 4 a coloro che hanno dichiarato <u>di avere</u> la sede del centro produzione pasti ad una distanza compresa tra i 20 km e i 10 km dalla sede dei servizi

	sociali ■ punti 6 a coloro che hanno dichiarato <u>di avere</u> la sede del centro produzione pasti ad una distanza inferiore ai km 10 dalla sede dei servizi sociali
--	--

Relativamente ai punti 1, 2 e 3 della precedente tabella, i concorrenti dovranno presentare un progetto di gestione del servizio che illustri i parametri di qualità, riferiti a ciascun punto, che si intendono realizzare nell'arco dell'intero affidamento dell'appalto. L'elaborato progettuale non dovrà preferibilmente superare le 6 facciate formato A4 con carattere non inferiore a 10 pt – font Arial, rispettando l'ordine cronologico degli elementi di valutazione sopraindicati e riportando il numero di riferimento (es. 1 Mission e obiettivi del servizio). L'inadeguata documentazione prodotta tale da non consentire una corretta valutazione della proposta tecnica da parte della Commissione, comporterà la non attribuzione del punteggio. Eventuali allegati o altra documentazione prodotta non saranno oggetto di valutazione.

Per quanto riguarda i medesimi elementi di natura qualitativa di cui ai punti 1, 2 e 3, la commissione aggiudicatrice attribuirà i punteggi conseguenti alla valutazione dei relativi criteri applicando il metodo aggregativo compensatore mediante la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti V_{ai} saranno determinati come segue:

- attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario;
- calcolo della media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari;

Per rendere omogenea l'attribuzione dei punti alle diverse offerte l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ciascun commissario avverrà secondo la seguente scala di misurazione:

Giudizio	Coeff.
Insufficiente	0,0
Sufficiente	0,2
Più che sufficiente	0,4
Discreto	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa di cui ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della predetta tabella, la commissione procederà con l'attribuzione di un punteggio assoluto.

Per quanto riguarda la valutazione degli **elementi di natura quantitativa (prezzo)** il punteggio attribuito alle offerte sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio per il coefficiente V_{ai} determinato attraverso la seguente interpolazione lineare:

$$V_{ai} = R_a/R_{max}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

R_a = valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente a non effettua alcuno sconto R_a assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} ; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto V_{ai} assume il valore 1.

In caso di associazione temporanea di imprese il punteggio relativo al Parametro Qualità verrà attribuito cumulando i requisiti dell'intero raggruppamento.

Non si procederà ad ammettere alle ulteriori fasi di gara (apertura dell'offerta economica) i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio relativo al Parametro Qualità inferiore a 30 punti su 70 di cui almeno 18 punti devono essere acquisiti per la "Qualità del servizio di assistenza domiciliare" ed i restanti 12 punti per la "Qualità organizzativa dell'Impresa".

ARTICOLO 10 SOPRALLUOGO

In ragione della tipologia del servizio non è previsto l'espletamento del sopralluogo.

ARTICOLO 11 GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Garanzia provvisoria:

La garanzia provvisoria dovuta per la partecipazione alla gara, giusto quanto disposto dall'art. 93, comma 1, del Codice è fissata nella misura pari al 2% del prezzo base.

Si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione definitiva, per fatto dell'Impresa riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave. La validità della garanzia è di 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

La garanzia provvisoria verrà svincolata ai non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione. All'Impresa sarà svincolata a seguito della sottoscrizione del contratto da parte del Comune.

Garanzia definitiva:

La garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice, è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del Codice, la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Impresa, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia definitiva a favore del Comune determina la revoca/decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dello stesso.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Impresa. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato

di regolare esecuzione. Il Comune può richiedere all'Impresa la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Impresa.

La garanzia definitiva potrà essere costituita con le medesime modalità della garanzia provvisoria di cui sopra. Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo per la garanzia provvisoria.

ARTICOLO 12 STIPULA DEL CONTRATTO

L'Impresa è tenuta a presentare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di richiesta, pena la mancata aggiudicazione, i documenti richiesti per la verifica dei requisiti minimi di partecipazione e dichiarati per l'acquisizione dei punteggi in sede di gara. Entro il medesimo termine, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà presentare i documenti richiesti per la stipula del contratto. Il termine suddetto è perentorio.

Successivamente sarà data apposita comunicazione per la stipula del contratto in modalità elettronica nella forma pubblica amministrativa con firma digitale alla presenza del Segretario comunale di Pescantina. A tal fine si evidenzia che le spese contrattuali ammontano a circa euro 2.300,00 per diritti di rogito e scritturazione, euro 200,00 quale tassa fissa di registro ed euro 45,00 per imposta di bollo.

L'Impresa è obbligata a stipulare il contratto suddetto previo versamento dei diritti di segreteria di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso. Qualora entro i termini assegnati l'Impresa non invii la documentazione richiesta e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto e/o non si presenti per la stipula, verrà considerata rinunciataria e il Comune potrà ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione ed il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta del Comune che potrà procedere nell'azione di risarcimento del danno e porre a carico dell'Impresa medesima le ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

ARTICOLO 13 CESSIONE E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

L'Impresa è la sola personalmente responsabile di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, essendo espressamente fatto divieto di cessione totale o parziale dello stesso, sotto pena di risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 C.C. - In tal caso il Comune procederà all'incameramento della cauzione e l'Impresa avrà l'obbligo di risarcire il danno che il Comune avesse a subire per effetto della risoluzione anticipata del contratto.

Per quanto attiene il subappalto si seguono le disposizioni dettate dall'art. 105 del Codice e si specifica che il servizio viene appaltato come appartenente ad un'unica categoria.

ARTICOLO 14 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione darà avvio all'esecuzione della prestazione solo dopo la stipula del contratto. L'avvio dell'esecuzione deve avvenire non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

Il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto nei casi previsti dal Codice in tal caso l'Impresa è obbligata ad iniziare il servizio anche nelle more della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Nel caso di esecuzione anticipata del contratto, in caso di mancata stipula del contratto medesimo, il direttore dell'esecuzione tiene conto di quanto somministrato dall'Impresa, per il rimborso delle relative spese.

ARTICOLO 15 TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PENALITA' PER IL RITARDO

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le tempistiche che saranno comunicate dal direttore dell'esecuzione. Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio verrà applicata una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. La penale sarà annotata dal direttore dell'esecuzione nel registro di contabilità e sarà recuperata mediante la cauzione definitiva. Qualora quest'ultima non sia sufficiente la rimanenza sarà computata a debito dell'Impresa nello stato finale.

Qualora il ritardo determini un importo della penale maggiore del 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro giorni 10 (dieci), sulle quali il Dirigente deciderà in via definitiva nei 30 (trenta) giorni successivi.

Il Dirigente si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio, a spese dell'Impresa.

ARTICOLO 16

SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione ai sensi del precedente comma nei casi di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione in casi dipendenti da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 106 del Codice.

Il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 106 suddetto.

Il direttore dell'esecuzione, con l'intervento dell'Impresa, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione della prestazione oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione è firmato dall'Impresa.

I verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto redatti a cura del direttore dell'esecuzione sono firmati dall'Impresa. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ARTICOLO 17

VARIANTI INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa senza l'autorizzazione del Comune.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Impresa, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 18

ESTENSIONE, RIDUZIONE O MODIFICA DEL SERVIZIO

Fermo restando le modifiche e varianti previste dall'art. 106 del Codice, ai sensi del comma 1, lett. e) del medesimo, si stabilisce che in caso di modifiche non sostanziali il Comune potrà autorizzare le stesse fino ad un massimo del 50 per cento del valore del contratto iniziale.

Il Comune si riserva la facoltà di ridurre il servizio del presente Capitolato ovvero di estenderlo.

Tali estensioni o riduzioni potranno comunque essere effettuate nei limiti suddetti e di cui all'art. 106 del Codice ed alle stesse condizioni, nonché ai prezzi indicati nell'offerta dell'Impresa.

L'Impresa sarà tenuta a dare esecuzione, entro i termini indicati dal Comune, alle richieste di estensione o riduzione del servizio e/o in difetto di indicazioni, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Eventuali riduzioni, dipendenti da soppressioni o da temporanee interruzioni di servizio o da nuove esigenze nello svolgimento dello stesso, non comporteranno penalizzazioni e/o oneri a carico del Comune.

ARTICOLO 19

PAGAMENTI

Il corrispettivo orario e quello relativo ai pasti a domicilio offerti in sede di gara dall'Impresa devono ritenersi onnicomprensivi di ogni prestazione prevista nel presente capitolato, pertanto, l'Impresa si intende del tutto compensata per i servizi prestati senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi (e precisamente: il prezzo orario ricomprende l'assistenza prestata, i materiali, la strumentazione di controllo, la formazione e il prezzo/pasto ricomprende le materie prime, il personale dedicato e le spese di consegna; per entrambi i prezzi è ricompreso ogni ulteriore servizio offerto in sede di gara nell'ambito dell'offerta tecnica).

I pagamenti di somme relative alla prestazione saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica tramite piattaforma SDI, con la trattenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art. 30, comma 5, D.Lgs n. 50/2016. Si precisa che in merito alla trattenuta dello 0,50 per cento non saranno ammesse note di accredito e che questo ente provvederà a respingere ogni fattura non conforme alle disposizioni sopra riportate. Ai sensi di legge sulla fattura elettronica dovranno essere obbligatoriamente riportati il codice univoco ufficio (TVO8JP) ed il CIG derivato assegnato al servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Impresa attraverso la richiesta di DURC.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazioni sulle prestazioni ovvero sulla fattura emessa, il termine per l'erogazione del relativo importo resterà sospeso fino all'accertamento dell'avvenuta regolarizzazione della prestazione o del documento fiscale in pagamento. Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'Impresa dagli obblighi ed oneri in capo a esso derivanti dal presente Capitolato

Il servizio è soggetto ad IVA di legge. A tal proposito si precisa che ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha modificato il D.P.R. n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'IVA, verrà applicato lo "split payment". Pertanto, l'impresa aggiudicataria dovrà continuare ad esporre l'IVA in fattura, ma questo ente non procederà a saldarne il relativo importo in quanto lo stesso verrà trattenuto al fine del successivo versamento all'erario direttamente da parte del Comune. Alla luce di quanto sopra sulle fatture emesse dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972".

Fatto salvo quanto previsto dal presente capitolato, con l'erogazione, da parte del Comune del predetto corrispettivo, l'Impresa non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo dal Comune in ragione della prestazione del servizio oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 20 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il contratto oggetto del presente capitolato è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione.

Il direttore dell'esecuzione effettuerà la verifica di conformità attraverso accertamenti e riscontri che il direttore dell'esecuzione riterrà necessari. Alla visita di controllo il direttore dell'esecuzione inviterà un rappresentante dell'Impresa esecutrice e della visita dovrà essere redatto apposito verbale, nel quale il direttore dell'esecuzione potrà inserire eventuali osservazioni e suggerimenti, ritenuti necessari.

Il direttore dell'esecuzione procederà poi a redigere apposito verbale della verifica di conformità definitiva, nel quale, oltre ad una sintetica descrizione delle prestazioni contrattuali e degli estremi dell'appalto, dovrà riportare le generalità degli intervenuti, il numero delle verifiche effettuate in corso di esecuzione e i risultati ottenuti.

Il verbale predetto deve essere sottoscritto da tutti gli intervenuti.

Esperite le verifiche e le valutazioni il direttore dell'esecuzione rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione delle prestazioni, le date di attività di effettiva esecuzione delle prestazioni, il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione, il verbale del controllo definitivo, l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore, la certificazione di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica e conformità.

ARTICOLO 21 ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di omissioni, deficienze o abusi nell'ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa, ove quest'ultima nonostante regolare diffida non ottemperasse alle prescrizioni impartite, il Comune avrà facoltà di esecuzione d'ufficio.

In tal caso le spese relative, con una maggiorazione, a titolo di penale, pari al 20% dell'importo dei lavori necessari per il regolare adempimento del servizio, verranno addebitate all'Impresa senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità di cui agli articoli 15 e 22 del presente Capitolato.

ARTICOLO 22 VERIFICHE, CONTROLLI, RILIEVI E PENALITÀ

Il Comune ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme e modalità che riterrà più opportune – anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza – vigilando sulla corretta attuazione delle obbligazioni contrattuali assunte, al fine di accertare il regolare svolgimento dei servizi da parte dell'Impresa, ai sensi delle disposizioni del Capitolato e delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia.

Per agevolare tale compito si dovrà attivare un sistema di comunicazioni tra l'aggiudicatario e il Comune che consenta, a quest'ultimo, di essere periodicamente informato della programmazione ed attuazione degli

interventi, anche al fine di verificarne l'efficacia. A tale scopo l'Impresa dovrà inoltre indicare un proprio rappresentante qualificato, che terrà i contatti con l'assistente sociale in servizio presso il Comune.

Il sistema di comunicazioni di cui sopra verrà definito tra le parti, prima dell'inizio dei servizi.

Al fine di garantire l'ottimizzazione e la massima efficacia dei servizi erogati, tra l'Impresa ed i Servizi Sociali Comunali potranno essere effettuati incontri con periodicità almeno trimestrale, tra il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, il responsabile dell'Impresa, l'assistente sociale e gli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, allo scopo di monitorare i servizi stessi.

Tali incontri potranno essere convocati, su motivata richiesta da una delle parti, anche in via straordinaria.

L'Impresa dovrà relazionare al termine di ciascun anno, e comunque entro il 30 settembre sull'andamento organizzativo, gestionale, economico, e metodologico dei servizi, evidenziando, in particolare, le problematiche emerse, le metodologie utilizzate, i rapporti con l'utenza, le modalità di superamento delle criticità di lavoro ed eventuali suggerimenti di miglioramento dell'attività, e comunque ogni qualvolta venga richiesto da quest'ultimo, per una valutazione in merito agli interventi e ai risultati conseguiti. Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo unitario pattuito, saranno concordati dai due contraenti.

In caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, il Comune contesterà l'infrazione o l'omissione all'Impresa, la quale dovrà ovviare al disservizio entro il termine assegnatogli o comunque nel più breve tempo possibile.

Per ogni infrazione od omissione l'Impresa, indipendentemente dall'obbligo di ovviare ad essa, sarà passibile di penalità pecuniaria, avente carattere disciplinare di entità variabile da un minimo di euro 500,00 (cinquecento) ad un massimo di euro 2.000 (duemila) da comminarsi da parte del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona in proporzione alla rilevanza del disservizio o inconveniente riscontrato.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro giorni 10 (dieci), sulle quali il Comune deciderà in via definitiva nei trenta giorni successivi.

Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente, a spese dell'Impresa.

ARTICOLO 23

VALUTAZIONE DI QUALITÀ E CARTA DEL SERVIZIO

L'Impresa dovrà predisporre un sistema per la valutazione della performance del servizio.

A tal fine, entro la conclusione di ciascun anno solare, deve essere effettuata la rilevazione della qualità del servizio percepita dall'utenza (customer satisfaction).

Per l'attuazione di quanto previsto al precedente comma, l'Impresa, in costanza del servizio, è tenuta a predisporre, in collaborazione con il Comune, uno schema contenente una griglia che consenta un'oggettiva "misurazione" del gradimento espresso dalle diverse tipologie di utenza in ordine alla qualità del complessivo servizio erogato.

Le modalità e gli strumenti di valutazione della performance, proposti dall'Impresa, devono ottenere la preventiva approvazione del Comune.

L'esito di ogni indagine, comprensivo di tutti i dati raccolti, deve essere presentato al Comune. Contestualmente l'Impresa è tenuta a presentare le proposte migliorative che si rendesse necessario predisporre a seguito del giudizio formulato dall'utenza.

Lo schema e/o altri strumenti di indagine devono essere predisposti con il logo del Comune.

Le spese per l'attuazione del sistema di valutazione della performance sono a carico dell'Impresa che deve altresì implementare adeguati sistemi di gestione dei reclami e dei suggerimenti espressi dagli utenti e dai loro famigliari.

ARTICOLO 24

OSSERVANZA D.LGS. 81/2008 E REGOLAMENTO (CE) N. 852 DEL 29.04.2004

L'Impresa è obbligata all'osservanza di tutte le norme previste dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, è tenuta a presentare tutta la documentazione che sarà richiesta per verificare l'adempimento degli obblighi inerenti alla formazione del personale in materia di prevenzione dei rischi e di sicurezza sul lavoro. L'Impresa è inoltre obbligata ad integrare i propri piani di sicurezza con quelli predisposti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Direzione nominato dal Comune.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata al Comune. L'Amministrazione si riserva di verificare anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive, nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza in materia. Tutta la documentazione comprovante gli adempimenti previsti in materia di sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dall'Amministrazione che dalle autorità.

ARTICOLO 25**OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

L'Impresa è tenuta all'esatta osservanza di tutte le condizioni riportate nel presente capitolato speciale d'appalto per tutto ciò che non sia in opposizione con le norme vigenti in materia di pubblici servizi.

L'Impresa ha l'obbligo di osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che potranno essere emanati nel corso del servizio, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle aventi diretta connessione con i servizi previsti nel presente capitolato.

L'Impresa è tenuta ad osservare le disposizioni che saranno emanate dai competenti Organi in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione tecnica, sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e degli interventi e dei necessari controlli sanitari.

ARTICOLO 26**ASSICURAZIONE**

L'Impresa prima della sottoscrizione del contratto d'appalto e comunque prima dell'inizio dei servizi oggetto dell'appalto, è tenuta a produrre Polizza R.C.T. - R.C.O. (responsabilità civile verso terzi / responsabilità civile verso prestatori di lavoro) con le seguenti caratteristiche:

- avente ad oggetto i servizi dell'appalto affidato e con durata pari allo stesso
- con un massimale unico per sinistro di € 5.000.000,00 con il limite di € 5.000.000,00 per R.C.T. e con il sottolimito di € 2.500.000,00 per R.C.O.
- con previsione della rinuncia di rivalsa o di surroga ai sensi art. 1916 C.C. da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi il Comune e i suoi dipendenti, fatti salvi i casi di dolo.

Si precisa che, nella definizione di "terzi", ai fini e per gli effetti dell'assicurazione stessa, devono essere compresi gli utenti e qualunque soggetto che possa trovarsi anche occasionalmente all'interno e nei pressi della struttura in cui il servizio è erogato dall'affidatario.

L'affidatario dovrà altresì provvedere, prima della stipula del contratto, a costituire e consegnare al Comune apposite polizze assicurative contro il rischio di infortuni che gli utenti dei servizi possono subire.

La copertura assicurativa degli infortuni in cui possono incorrere gli utenti deve avere i seguenti massimali minimi, per tipologia di sinistro:

- invalidità permanente: massimale pro capite di almeno € 155.000,00;
- decesso: massimale pro capite di almeno € 105.000,00;
- rimborso spese da infortunio: massimale € 3.000,00.

In ogni caso l'Impresa sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale o non dovesse risultare coperto, per qualsiasi motivo, da assicurazione.

La quietanza relativa alle annualità successive dovrà essere prodotta all'Amministrazione alle relative scadenze.

L'Impresa è tenuta ad informare tempestivamente il Comune in caso di disdetta della polizza assicurativa eventualmente intervenuta nel corso della durata della concessione e a consegnare immediatamente nuova polizza con relative quietanze di pagamento.

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, stipulare apposita polizza assicurativa (R.C.A.) dei mezzi propri e polizza Kasko per i mezzi di proprietà degli operatori, utilizzati per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

ARTICOLO 27**RESPONSABILITA'**

L'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato deve avvenire, per tutta la durata dei servizi stessi, in conformità alle norme di legge, di eventuali regolamenti e di atti amministrativi vigenti in materia.

L'Impresa risponderà direttamente di tutti gli eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o cose che risultassero prodotti dal personale da essa dipendente nello svolgimento delle loro mansioni.

E' pertanto esclusa qualsiasi responsabilità anche in solido del Comune per danni involontariamente cagionati a terzi per infortuni e per qualsiasi risarcimento richiesto da terzi che dovessero derivare dalla esecuzione del presente contratto.

La presenza del personale del Comune ed in particolare del servizio sociale, i controlli e le verifiche da esso eseguite non sollevano l'Impresa dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita delle prestazioni ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali né agli obblighi e responsabilità incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme in vigore.

I servizi si intendono esercitati a completo rischio e pericolo dell'Impresa, senza alcun diritto a sussidio o compenso di sorta, oltre al corrispettivo pattuito.

ARTICOLO 28

CONTRIBUTI ESTERNI

È fatto divieto all'Impresa ed ai singoli operatori da essa utilizzati di ricevere qualsiasi tipo di compenso relativamente ai servizi resi ai sensi del presente capitolato.

ARTICOLO 29

CLAUSOLE VESSATORIE

In sede di stipulazione del contratto, l'Impresa del servizio appaltato approverà, mediante separata sottoscrizione, le clausole vessatorie del presente capitolato e del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile.

Il rifiuto dell'approvazione specifica delle clausole vessatorie comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

ARTICOLO 30

APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

In merito al presente contratto l'Impresa si impegna ad effettuare tutti gli adempimenti previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ed a tal fine si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in oggetto.

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Verona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 31

INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DI DIRITTO

Salvo quanto previsto dal presente capitolato in materia di violazioni degli obblighi contrattuali, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso che l'Impresa commetta una o più delle seguenti violazioni:

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa;
- adempimenti rimasti inevasi nonostante formali contestazioni del Comune;
- abbandono del servizio da parte dell'Impresa;
- qualora l'Impresa venisse dichiarata fallita;
- qualora l'Impresa ceda a terzi in tutto o in parte, gli obblighi derivanti dal contratto;
- mancato versamento al personale delle retribuzioni e/o contributi previdenziali assicurativi anche in riferimento al personale stagionale e/o avventizio;
- per ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

È fatta salva l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e di ogni rivalsa di danni per le quali, oltre che con la cauzione, l'Impresa risponde con il proprio patrimonio.

Ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, ultimo periodo del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, la violazione degli obblighi di cui al medesimo decreto comporta la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto dovrà in tutti i casi essere preceduta da contestazione dell'addebito, a mezzo PEC (o lettera raccomandata con avviso di ricevimento qualora non dovesse andare a buon fine la PEC) indirizzata all'Impresa, con l'indicazione di un termine non inferiore ai quindici giorni dalla ricezione per eventuali osservazioni.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'Impresa perderà il deposito cauzionale e sarà tenuta al risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione l'Impresa corrisponderà al Comune una somma pari alla differenza del prezzo fra quello da lui offerto e quello che il Comune dovrà affrontare per la gestione del servizio, nel periodo corrente tra la data della risoluzione e quella della scadenza naturale del contratto, più altri costi sostenuti, forfetariamente maggiorati del 20%, rispetto alla somma anzidetta, fermo altresì restando l'ulteriore rimborso dei costi di pubblicazione sui giornali e sulle gazzette ufficiali, conseguenti all'eventuale indizione di una nuova gara da parte del Comune.

ARTICOLO 32
CLAUSOLA DI RECESSO

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito in legge, questo ente si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Impresa non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ARTICOLO 33
FORO COMPETENTE

Tutte le controversie inerenti e conseguenti il presente servizio non risolubili in via amministrativa, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Verona.

ARTICOLO 34
DOMICILIO LEGALE

L'Impresa al fine del contratto che seguirà eleggerà domicilio presso la propria sede legale.

ARTICOLO 35
TITOLARITA' DEI SERVIZI ED INFORMAZIONE

E' vietata qualsiasi forma di pubblicità del servizio svolto per conto del Comune da parte dell'Impresa. La divulgazione pubblica di informazioni, di dati e della loro elaborazione relativa alle attività svolte, è esclusivamente riservata al Comune in collaborazione con l'Impresa.

ARTICOLO 36
CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di assenza di conflitto di interessi, impegnandosi, durante tutto il periodo di esecuzione del contratto, a segnalare senza ritardo l'insorgere di un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto per la quale è stato affidato il presente servizio.

ARTICOLO 37
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Pescantina, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 13. Reg. UE 679/2016, con la presente

Informa

La parte contraente che al fine della procedura rivolta alla conclusione del contratto e del corretto svolgimento del rapporto contrattuale, il Comune riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali dei contraenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza.

Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali ed ogni altro dato personale rilevante per la conclusione del contratto specifico.

Il trattamento dei dati della parte contraente potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità informatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per la procedura relativa alla conclusione del contratto ed al successivo svolgimento del rapporto contrattuale, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo il Comune

Informa

La parte interessata, che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento al Comune l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda, e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del

trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt. 15 e ss. Reg. 679/2016). La parte avrà diritto inoltre di presentare ricorso davanti al Garante della Privacy. La parte è infine libera di fornire i dati personali richiesti, evidenziandosi in tale sede che la comunicazione è necessaria per la conclusione del contratto ed il rifiuto di comunicarli può comportare l'impossibilità di procedere con la conclusione ed il successivo corretto svolgimento del rapporto contrattuale.

Titolare del Trattamento

Comune di Pescantina

Via Madonna, 49 – 37026 Pescantina (VR)

045-6764211 - www.comune.pescantina.vr.it – PEC: pescantina.vr@cert.ip-veneto.net

Responsabile Protezione Dati: Telefono 030 2944317 email: monica.lippa@studiomlippa.it

Finalità del Trattamento: Gara d'appalto

L'Impresa dovendo trattare, ai fini dell'esecuzione del contratto, dati personali degli utenti per conto del Comune di Pescantina che è Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, verrà nominata, con separato atto, Responsabile Esterno del trattamento dei dati.

ARTICOLO 38

NORME FINALI

Tutte le norme ed i termini contenuti nel presente Capitolato devono intendersi essenziali ai fini dell'appalto.

Per quanto non specificatamente previsto dalle norme del presente Capitolato, vanno applicate le disposizioni in materia dettate dal Codice civile, dal Codice e s.m.i. e dalle leggi vigenti in materia.

L'Impresa che cambierà ragione sociale durante il contratto dovrà documentare con copia autentica degli originali il cambiamento della ragione sociale medesima.

TITOLO II – NORME TECNICHE

ARTICOLO 39

ATTIVITA' E PRESTAZIONI

L'elencazione delle prestazioni ha carattere indicativo e non vincolante per il Comune:

SEGRETARIATO SOCIALE

- informazione su diritti e pratiche e sugli altri servizi socio-sanitari del territorio, per mantenere l'utente informato e in collegamento con tutto ciò che lo riguarda.

AIUTO PER IL GOVERNO DELLA CASA

- per mantenere un ambiente abitativo decoroso, igienicamente garantito e sicuro. Le attività sono costituite nel dettaglio da:
- riordino del letto e della stanza
- pulizia generale dell'alloggio e il cambio della biancheria, se previsto dal progetto individualizzato, curando l'aerazione e l'illuminazione dell'ambiente,

IGIENE E CURA DELLA PERSONA ED AIUTO A FAVORE DELL'AUTOSUFFICIENZA NELL'ATTIVITA' GIORNALIERA

- alzarsi dal letto
- pulizie personali
- aiuto per il bagno
- vestizione
- nutrizione
- cambio e il lavaggio dei propri indumenti e degli effetti personali
- aiuto nell'assunzione dei pasti
- aiuto per una corretta deambulazione
- aiuto nel movimento di arti invalidi
- accorgimenti per una giusta posizione degli arti in condizioni di riposo
- mobilitazione dell'anziano allettato

- aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare
- prevenzione dalle piaghe da decubito
- collegamento fra l'anziano ed i servizi sanitari territoriali
- preparazione dei pasti
- consegna pasti a domicilio
- sensibilizzazione del vicinato

ACCOMPAGNAMENTO - TRASPORTO

- trasporto o accompagnamento dell'utente presso strutture socio-educative, assistenziali, sanitarie e ricreative od altre necessità, quando lo stesso non sia in grado di recarvisi da solo e non possa provvedere con altri aiuti (famigliari volontari ecc.) all'interno del territorio comunale;
- trasporto o accompagnamento dell'utente, previa autorizzazione, al di fuori del territorio comunale; presso strutture socio-educative, assistenziali, sanitarie e ricreative od altre necessità, quando lo stesso non sia in grado di recarvisi da solo e non possa provvedere con altri aiuti (famigliari volontari ecc.);
- la prestazione del trasporto può prevedere anche l'accompagnamento di più utenti contemporaneamente.

La prestazione del trasporto può essere richiesta in via eccezionale anche per utenti non in carico per l'assistenza domiciliare ma in carico ai servizi come previsto dal servizio di trasporto sociale comunale.

ATTIVITA' EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE, DI SOCIALIZZAZIONE

- Interventi per permettere alla persona, compatibilmente con il suo livello di autonomia, di conservare e/o creare relazioni interpersonali e sociali nel contesto in cui vive, con l'obiettivo di superare stati di isolamento ed emarginazione;
- attività di gruppo educative-riabilitative con finalità di socializzazione

Le attività sopra descritte potranno essere svolte nell'ambito di un rapporto individualizzato, che consenta l'instaurarsi di una significativa relazione professionale. In tale senso dovrà essere garantita dall'Aggiudicatario la sostanziale continuità del rapporto tra operatori e utente del servizio, a parte naturalmente il periodo di ferie o malattia, ecc. dove sarà comunque garantita la sostituzione dell'usuale operatore. L'attività potrà essere svolta anche nell'ambito di un rapporto di gruppo su indicazione dell'Assistente Sociale all'interno di varie progettualità, anche presso strutture ubicate nel territorio comunale individuate dall'Amministrazione Comunale. L'attività degli operatori impegnati dovrà tendere a stimolare l'autonomia della persona e la collaborazione delle figure parentali, evitando quanto più possibile di facilitare atteggiamenti di passività, dipendenza e disinteresse; l'operatore dell'Aggiudicatario dovrà effettuare una precisa e costante osservazione delle condizioni di vita della persona riferendone all'Assistente Sociale responsabile del servizio di assistenza domiciliare, con la quale dovrà stabilire modalità operative di stretta integrazione.

PREPARAZIONE PASTI CALDI DA CONSUMARE A DOMICILIO

- Destinatari: popolazione anziana ultrasessantenne e adulti in situazioni di disagio; il servizio consiste in particolare nella preparazione, fornitura e consegna di pasti caldi ed è rivolto ad anziani o adulti in condizione di disagio che non siano più in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti, privi di una rete familiare di supporto, qualora i Servizi Sociali del Comune ne ritengano necessaria l'attivazione.

Attività: l'Impresa dovrà provvedere alla preparazione dei cibi presso un centro di cottura regolarmente autorizzato e dovrà provvedere con mezzi propri certificati come idonei, alla consegna e distribuzione giornaliera dei pasti. I pasti richiesti sono attualmente stimati in circa n. 70-90 settimanali per n. 15 utenti.

I cibi dovranno essere di prima scelta, conformi alle indicazioni delle tabelle dietetiche approvate dall'Azienda AULSS di competenza e adatti alla tipologia di utenza destinataria, con almeno tre opzioni per ciascun piatto. Le caratteristiche merceologiche delle materie prime dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia; inoltre, nella preparazione delle singole porzioni da distribuire all'utenza dovranno essere osservate adeguate grammature. In particolare:

- il trasporto dei pasti ordinati dovrà avvenire con idonei contenitori e automezzi, adeguatamente predisposti e riservati al trasporto di alimenti; che consentano il mantenimento della temperatura non inferiore a +65° fino alla somministrazione dei pasti;
- per i pasti freddi la temperatura non deve superare i +10°;
- i pasti in monoporzione dovranno essere trasportati in idonei contenitori, chiusi ermeticamente, nei quali i singoli componenti del pasto devono essere contenuti separatamente (contenitori diversi per la pasta, per il sugo, per i brodi, per le pietanze e per i contorni). Detti contenitori chiusi devono essere a loro volta inseriti in idonei contenitori termici, possibilmente dotati di sistemi attivi di tenuta del calore;
- il pane e la frutta dovranno essere riposti in contenitori igienicamente idonei.

- I pasti saranno erogati dal lunedì al sabato compreso, con esclusione dei giorni festivi (da calendario), fatte salve consegne da effettuare anche in giorni festivi esclusivamente su richiesta del Comune in base a motivate esigenze degli utenti (persone sole, ecc.).

L'Impresa svolgerà tale servizio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti e future e con il possesso delle licenze e dei permessi e l'ottemperanza di ogni adempimento necessario.

Il numero dei pasti giornalieri da consegnare sarà comunicato prima dell'inizio del servizio all'Impresa. In caso di comunicazione da parte dell'utente di rinuncia al pasto, l'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad informare tempestivamente l'Impresa e comunque non oltre le 9.30 del giorno di consegna.

Luoghi di svolgimento: la distribuzione dei pasti caldi dovrà avvenire presso il domicilio degli utenti che ne hanno fatto richiesta nel rispetto degli orari concordati con i Servizi Sociali del Comune.

Materiale: nella distribuzione dei pasti giornalieri saranno utilizzati scaldavivande individuali che saranno messi a disposizione in numero congruo dall'impresa.

ARTICOLO 40 QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI

L'Impresa deve impegnarsi ad espletare una prestazione settimanale:

- di circa n. 130-140 (centotrenta-centoquaranta) ore di assistenza domiciliare (comprehensive di ore di assistenza OSS, di coadiutore-ausiliario e di educatore centri aggregativi)
- di circa n. 70/80 pasti caldi da preparare e consegnare a domicilio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs.n. 50/2016, l'Amministrazione comunale può chiedere una variazione in aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'impresa è tenuta ad eseguire allo stesso prezzo del contratto originario (previa approvazione di appositi provvedimenti finalizzati alla necessaria copertura finanziaria). In caso contrario, ovvero se dovessero diminuire i casi da seguire o il numero delle ore necessarie, l'Impresa appaltatrice effettuerà solamente le ore effettivamente ed esplicitamente richieste dall'Amministrazione Comunale, con conseguente riduzione del compenso.

ARTICOLO 41 SERVIZI OPZIONALI

Ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), del Codice, nel corso della gestione del contratto il Comune potrà affidare all'aggiudicatario ulteriori servizi opzionali, accessori a quelli oggetto dell'appalto, fermo restando il costo orario di aggiudicazione dell'appalto e previa approvazione di appositi provvedimenti finalizzati alla necessaria copertura finanziaria.

In particolare, potranno essere richiesti a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi di natura infermieristica per prestazioni che non rientrano in quelle fornite dal servizio ADI dell'azienda Aulss 9 Scaligera
- prestazioni fisioterapiche o podologo a domicilio come previsto dal piano comunale della domiciliarità 2.0
- attività di sostegno psicologico ai *caregivers* attraverso incontri di gruppo ed eventualmente individuali (dispositivo previsto anche dal piano domiciliarità 2.0)
- fornitura di pasti anche presso spazi dedicati (es. centri diurni gestiti dal Comune, ecc.)
- attività di custode sociale, individuato all'interno del piano comunale della domiciliarità quale dispositivo prevalente.

Eventuali prestazioni aggiuntive richieste all'Impresa e non disciplinate dal presente capitolato speciale d'appalto e riguardanti servizi assistenziali o iniziative rivolte a persone anziane parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, i disabili, persone in situazione di rischio sociale e/o socio-sanitario, potranno essere definiti con successivi provvedimenti che saranno assunti d'intesa con il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona.

ARTICOLO 42 DATI E INFORMAZIONI UTILI

A titolo informativo si forniscono elementi sull'organizzazione del servizio erogato. I dati sono aggiornati al mese di dicembre 2021:

Destinatari: anziani, disabili fisici e psichici, minori, famiglie.

Obiettivi Generali: Mantenere l'utente nel proprio contesto familiare evitando così il ricovero in istituto o in struttura residenziale protetta e supportando la famiglia in questo compito di assistenza.

Attività: Le attività che vengono svolte presso il domicilio sono esplicitate all'articolo precedente.

Orario: Svolgimento del servizio prevalentemente nella fascia mattutina o pomeridiana solo eccezionalmente serale o notturna e in giorni festivi.

Risorse impegnate:

- OSS - n.4 operatori e n.1 jolly, n. 1 ausiliario/generico, n. 1 educatore
- n.1 Coordinatore Referente dell'Impresa che si interfaccia con l'assistente sociale del comune per l'attivazione del servizio, l'analisi del bisogno, l'elaborazione del progetto individualizzato di intervento
- n.1 Referente amministrativo contabile che si interfaccia con gli uffici amministrativi del Comune
- Le ore mensili¹ effettuate in media dagli operatori sono complessivamente n. 495
- La media² dei km mensili percorsi fuori dal territorio comunale è n. 55
- La media³ dei km mensili effettuati nel territorio comunale per spostamenti da un utente all'altro e per la consegna dei pasti a domicilio è n.1400
- Gli utenti seguiti nel 2021 sono stati n. 74 (di cui n. 57 utenti SAD e n. 17 utenti pasti domicilio), in carico attualmente al servizio sono n. 35 per assistenza domiciliare e n. 15 per pasti a domicilio.

Luoghi di svolgimento del servizio: Le prestazioni devono essere assicurate presso il domicilio dell'utente o nei luoghi ad esso collegati e comunque indicati dall'assistente sociale.

ARTICOLO 43**ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO**

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio, l'Impresa svolge un ruolo complementare e di collaborazione rispetto alle competenze della Pubblica Amministrazione e a tal fine dovrà mettere a disposizione dell'Ente:

- **un proprio coordinatore referente** per il Comune di Pescantina, professionalmente qualificato, che potrà partecipare alle funzioni di organizzazione e di coordinamento dell'attività svolta dal personale operante nel servizio, e come riferimento negli incontri periodici di coordinamento con l'Assistente Sociale responsabile del servizio. Lo stesso dovrà sempre essere reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dovrà inoltre disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato;
- **un referente amministrativo-contabile** che gestisce i resoconti delle ore di servizio autorizzate dall'ente, elabora il resoconto mensile con le ore espletate dagli operatori, elabora il resoconto mensile con le ore da fatturare agli utenti del servizio, Si interfaccia con gli uffici amministrativi del comune per il controllo amministrativo-contabile dell'appalto;
- **operatori OSS** in possesso dei requisiti previsti dai successivi articoli, il cui numero potrà variare da un minimo di 4 (quattro) ad un massimo di 6 (sei) in qualità di operatori titolari, oltre a un numero minimo di 1 operatore "jolly" chiaramente individuati al fine di garantire le sostituzioni degli operatori titolari per malattie e ferie. Gli operatori jolly dovranno essere figure stabili per favorire la massima continuità operativa sia nei confronti degli utenti che dei colleghi titolari;
- **un autista-coadiutore-ausiliario** che effettua i trasporti, la consegna dei pasti a domicilio, eventuali prestazioni di custode sociale (se in possesso di formazione), altri servizi accessori;
- **un educatore** che gestisce l'animazione presso le strutture comunali dedicate ad anziani ed eventualmente altre fasce di popolazione.

I servizi domiciliari dovranno essere effettuati, di norma nei giorni feriali nell'arco temporale compreso tra le ore 7.30 e le 14.00. Gli interventi vengono forniti presso il domicilio della persona, in particolare il SAD viene fornito prioritariamente in fascia mattutina, con riferimento ad ogni singolo operatore, ma su specifico progetto d'intervento può essere effettuato anche in fascia pomeridiana fino alle 20.00 o con più accessi nell'arco della giornata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in casi eccezionali e motivati, di richiedere prestazioni notturne (dalle ore 20 alle ore 7.30) e/o festive per il servizio di assistenza domiciliare in misura non superiore al 10% dell'appalto aggiudicato.

Spetterà al Servizio Sociale del Comune:

- 1) Interfacciarsi con il coordinatore referente per la programmazione del servizio di assistenza domiciliare, per progettare le azioni da mettere in campo, supervisionare e verificare gli interventi;
- 2) accogliere le istanze e svolgere indagine socio-economica del nucleo familiare al fine di determinare la retta di compartecipazione alla spesa del servizio in base al regolamento;

¹ La media delle ore mensili è determinata sull'andamento del servizio nell'ultimo anno
² La media dei chilometri è determinata sull'andamento del servizio nell'ultimo anno
³ La media dei chilometri è determinata sull'andamento del servizio nell'ultimo anno

3) stabilire e autorizzare per ciascuna prestazione gli orari e l'attività del servizio secondo i programmi di lavoro e i progetti individuali;

4) verificare il buon funzionamento del servizio.

Nel caso di prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata con il settore sanitario, sarà cura del Servizio Sociale del Comune predisporre tutte le misure idonee al fine di favorire la più ampia integrazione interprofessionale fra i diversi operatori coinvolti nel trattamento del caso.

L'Impresa dovrà svolgere le funzioni ed i compiti di assistenza domiciliare garantendo in particolare:

- una continuità assistenziale determinata da una presenza costante di operatori tendente soprattutto a limitare fenomeni di turnover, tali da compromettere la peculiarità del servizio ed il rapporto operatore/utente. A tal fine le sostituzioni del personale assente devono essere garantite dall'Impresa con tempi immediati e con personale in possesso dei requisiti richiesti. L'Impresa, qualora a causa di eventi non prevedibili, non fosse in grado di garantire le sostituzioni è tenuta ad informare con assoluta urgenza l'Assistente Sociale e la famiglia che usufruisce del servizio ed è comunque tenuta a ripristinare il servizio non oltre le 24 ore successive
- l'organizzazione delle sostituzioni per assenza degli operatori in ferie, permessi o malattie vengono presi in accordo con l'Assistente Sociale del Comune e salvaguardando le necessità dell'utenza; le sostituzioni saranno preventivamente programmate attraverso il passaggio delle informazioni tra operatore titolare e sostituto al fine di garantire la continuità del servizio ed il piano di lavoro.

Per una corretta gestione del servizio l'Impresa è tenuta ad adottare **idonee forme di controllo** delle presenze degli operatori domiciliari presso i rispettivi utenti, tenendo informato il Servizio Sociale circa la modalità e gli esiti dell'attività di controllo effettuata.

L'Impresa dovrà dotarsi di **strumentazione informatica** in grado di rilevare il tempo effettivo di erogazione del servizio presso gli utenti, il tempo degli spostamenti e per i trasporti effettuati. Tale strumento dovrà essere in grado di fornire un tracciato record contenente le seguenti informazioni:

- Orario di Servizio Effettuato dal Singolo Operatore (giornaliero, mensile, totale)
- Orario e Servizio Usufruito dal singolo utente (giornaliero, mensile, totale)
- Monte ore complessivo servizio svolto (giornaliero, mensile, totale)
- Prestazioni erogate presso il domicilio (giornaliero, mensile, totale)
- Stampa di contabilità mensile per il pagamento del servizio di assistenza domiciliare.

Ogni assistente domiciliare dovrà essere dotato di un rilevatore (smartphone, telecomando tascabile, cartellino, penna ottica/codice a barre, palmare...) da accendersi in prossimità del domicilio dell'utente in modo tale da consentire la registrazione dell'orario di lavoro e delle prestazioni effettuate presso il domicilio.

Dalla sede comunale deve essere possibile consultare ed elaborare i dati raccolti.

A titolo esemplificativo il sistema potrebbe essere così composto:

- 1) Unità fissa di controllo assistito. Contenente un microchip nel quale viene memorizzato in modo permanente un codice utente univoco che può essere consegnato all'utente e collocato presso la sua abitazione
- 2) Unità personale rilevatore: telecomando consegnato ad ogni operatore che registra l'intervento effettuato, la data e l'ora avvicinandolo all'unità fissa assistito (all'inizio e alla fine dell'attività)
- 3) Unità di raccolta e trasmissione dati. Deve essere possibile presso l'ente visualizzare le informazioni contenute in ogni unità rilevatore ed elaborarne i dati contenuti.
- 4) Software: applicativo per l'elaborazione dati che ne renda possibile l'elaborazione anche con comuni fogli di calcolo.

Il software dovrà inoltre essere in grado di interfacciarsi con il database Caribel per assolvere ai compiti di rilevazione dei dati relativi all'assistenza domiciliare richiesti dall'Aulss 9 Scaligera e dalla Regione Veneto. Il trasferimento dei dati contenuti nel software offerto dall'Impresa al software Caribel dovrà essere automatizzato.

Il software dovrà essere consultabile anche da due postazioni PC presso il Comune di Pescantina per aver un monitoraggio del Servizio da parte anche di operatori comunali.

L'Impresa dovrà fornire alle famiglie in carico al SAD un numero di cellulare contattabile dalle ore 7.00 alle ore 18.00 dal lunedì al sabato per la comunicazione di eventuali temporanee sospensioni del servizio per ricoveri ospedalieri, malattie, visite o quant'altro.

Il numero di cellulare contattabile dovrà essere gestito dal referente dell'Impresa aggiudicataria, il quale provvederà a darne tempestiva comunicazione agli operatori per le necessarie modifiche all'orario di lavoro.

Prima dell'inizio del servizio potrà essere stipulato tra le parti un "Protocollo operativo", contenente le modalità, i termini, i tempi e quant'altro necessario per il regolare svolgimento dello stesso.

ARTICOLO 44 AUTOMEZZI

L'Impresa provvederà ad effettuare gli interventi mediante l'utilizzo di automezzi messi a disposizione dal Comune ovvero di automezzi propri o degli operatori; in tale seconda evenienza il Comune si impegna a rimborsare i costi di trasporto in ragione di 1/5 (un quinto) del costo del carburante per ogni chilometro percorso e documentato dalla sede municipale e rientro.

L'Impresa si impegna altresì, a richiesta dei Servizi Sociali, e compatibilmente con la propria organizzazione, a provvedere, in casi particolari segnalati dal Comune, al trasporto degli utenti per raggiungere le strutture sociali e/o aggregative, con propri automezzi o di proprietà dei singoli operatori, sempre con rimborso di 1/5 (un quinto) del costo del carburante per chilometro percorso, salvo la disponibilità di automezzi comunali attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina.

Nel caso gli operatori utilizzino il proprio automezzo l'Impresa è obbligata a stipulare una assicurazione KASKO per i propri operatori. L'Impresa dovrà pertanto prima dell'inizio dello svolgimento del servizio comunicare se lo stesso sarà svolto con automezzi messi a disposizione dall'Impresa stessa o con automezzi di proprietà degli operatori. L'Impresa dovrà produrre al Comune di Pescantina le polizze RCA dei propri automezzi messi a disposizione e l'assicurazione KASKO in caso di utilizzo di automezzi di proprietà degli operatori. Qualora il trasporto preveda l'impiego di operatori volontari del servizio civile o tirocinanti, l'Impresa e i propri dipendenti saranno tenuti a trasportare detti operatori senza esclusione alcuna.

ARTICOLO 45 PERSONALE

L'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto dovrà essere svolta da personale come meglio specificato successivamente alle dipendenze dell'Impresa. Al presente appalto si applica, per quanto possibile, la clausola sociale prevista dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 in merito al personale già in servizio.

Gli operatori addetti all'assistenza domiciliare dovranno essere in possesso della necessaria qualifica di "operatore socio-sanitario" secondo gli indirizzi della Regione Veneto. L'Impresa deve impiegare, per l'esecuzione del servizio, personale idoneo allo svolgimento dello stesso in termini di qualità complessiva, in base a quanto stabilito nel Codice Etico degli OSS.

Sarà altresì impiegato anche personale con qualifica inferiore per servizi di coadiutore-auxiliario-custode sociale che richiedono lo svolgimento di pulizie presso il domicilio dell'utente, il trasporto, le consegne, per esempio dei pasti o della spesa, o per ogni altra attività in cui l'assistente sociale del Comune ritiene che la mansione possa essere svolta anche da personale con qualifica professionale inferiore.

Verrà impiegato anche un educatore professionale per l'attività di animazione agli anziani presso varie strutture comunali.

Tutti i suddetti operatori dovranno essere competenti ed in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla vigente legislazione e normativa in materia, dotati di patente di guida categoria "B", di provata onestà e moralità, con esperienza professionale almeno pari ad un anno; tale personale non deve avere riportato condanne penali che impediscano di operare con la Pubblica Amministrazione o di eseguire i servizi richiesti.

Detto personale dovrà dipendere ad ogni effetto dell'Impresa secondo le norme e le direttive contrattuali in armonia con le leggi vigenti e future che ne regolano e regoleranno la materia.

L'Impresa dovrà corrispondere con regolarità alla scadenza stabilita lo stipendio spettante ai lavoratori dipendenti o soci compresa la tredicesima mensilità oltre ad ogni altro rimborso dovuto.

Il personale non potrà accampare, nei confronti del Comune, alcun diritto in relazione al rapporto di prestazione d'opera, intercorrente ed intercorso, con l'Impresa.

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio deve mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini, nonché dotarsi di un abbigliamento decoroso nei confronti dell'utenza e consono alla tipologia delle mansioni affidate. Deve altresì conservare il segreto su tutte le informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio del suo lavoro e garantire la privacy della persona assistita (diritto alla riservatezza). Qualora il personale assuma comportamenti non confacenti a quanto testé prescritto o, comunque, si riveli non in grado di svolgere adeguatamente e con la dovuta professionalità il lavoro affidatogli, l'Impresa dovrà provvedere all'immediata sostituzione dello stesso a semplice e motivata richiesta dell'Amministrazione comunale. Le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in questo senso devono, pertanto, ritenersi immediatamente impegnative per l'Impresa. Anche in tal caso l'Impresa dovrà garantire i medesimi requisiti minimi di professionalità del personale sostituito.

L'Impresa, in corrispondenza con l'inizio del contratto, dovrà fare dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi. Tali dati dovranno essere trasmessi tempestivamente anche in caso di sostituzione temporanea o definitiva del personale sopraindicato.

Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'Impresa è tenuta a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

L'Impresa si impegna, a garantire alle risorse umane da essa impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

Sostituzione del personale:

È ammessa la sostituzione del personale sopra indicato nei casi di assenza, temporanea o definitiva, dello stesso, dovuta ad eventi non previsti né prevedibili da parte dell'Impresa, o comunque indipendenti dalla sua volontà. In tal caso l'Impresa dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale assente, onde evitare disservizi, dandone tempestivo avviso all'Ente, con altro operatore in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

Il costo della compresenza, per la conoscenza e presentazione dei casi, è a totale carico dell'Impresa nei seguenti casi:

1. sostituzione temporanea superiore a 1 settimana;
2. sostituzione definitiva del personale in servizio;
3. continue compresenze dovute al fenomeno del turnover;
4. operatore che, pur avendo titolo e qualifica, non abbia esperienza di servizio domiciliare.

La compresenza eventualmente necessaria per i bisogni dell'utenza a causa dell'elevato carico assistenziale o complessità gestionale è a carico del Comune/utenza.

ARTICOLO 46

APPLICAZIONI CONTRATTUALI

L'Impresa dovrà applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Capitolato, le condizioni normative, retributive, contributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali che siano in grado di assicurare una adeguata motivazione del personale al fine di rispondere ad obiettivi di qualità del servizio. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

L'Impresa è tenuta, altresì, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

L'Impresa dovrà esibire, su richiesta del Comune, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio ed i modelli DM 10 INPS.

Eventuali aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. per il personale saranno a carico dell'Impresa.

Del contenuto del predetto articolo è fatto obbligo all'Impresa di dare notizia scritta a tutti i lavoratori da lui dipendenti e nei confronti dei quali si applica il relativo C.C.N.L.

ARTICOLO 47

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'Impresa avrà cura di progettare annualmente un piano articolato di aggiornamento e formazione del personale da svolgersi al di fuori dell'orario di attività diretta con gli utenti. I costi e le ore relative alla formazione rientrano nelle spese del personale sostenuti dall'Impresa. Dovrà essere garantito un numero minimo di 10 ore pro capite all'anno di formazione/aggiornamento.

Il suddetto aggiornamento dovrà essere periodicamente documentato per iscritto ai preposti uffici dei servizi sociali del Comune.

Qualora il Comune ritenga necessaria la partecipazione degli operatori dell'Impresa a corsi di aggiornamento - formazione, quest'ultima è tenuta a consentirne la partecipazione. Le ore di formazione verranno riconosciute come servizio prestato.

ARTICOLO 48

APPLICAZIONE DEL D.P.R. 16 APRILE 2013, N. 62 "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI"

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in merito al contratto relativo al servizio in oggetto l'Impresa si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dal medesimo decreto.

ARTICOLO 49

CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'Impresa non potrà, per nessuna ragione, sospendere o interrompere i servizi di sua iniziativa.

È ammessa la sostituzione del personale sopra indicato nei casi di assenza, temporanea o definitiva, dello stesso dovuta ad eventi non previsti né prevedibili da parte dell'Impresa, o comunque indipendenti dalla sua volontà. In tal caso l'Impresa dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale assente, onde evitare disservizi, dandone tempestivo avviso all'Ente, con altro in possesso dei requisiti minimi di competenza e professionalità previsti dalla vigente legislazione in materia e dal presente capitolato.

Quando, per cause di forza maggiore dipendenti da fatti naturali (es. alluvioni) o da fatti umani di grande rilevanza (es. tumulti) l'Impresa non possa espletare uno o tutti i servizi, deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione comunale.

In caso di sciopero del personale dipendente, dovranno essere assicurate le garanzie stabilite dalla Legge n. 146 del 12/06/1990 "Regolamentazione diritto di sciopero" e s.m.i. e dandone immediata comunicazione all'Amministrazione comunale.

Nei casi di sospensione od interruzione di uno o di tutti i servizi al di fuori delle ipotesi di cui sopra, l'Impresa è tenuta al risarcimento dei danni. In tale ultima ipotesi il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'Impresa.

ARTICOLO 50

POSIZIONE - RAPPORTO DEGLI OPERATORI RISPETTO ALL'IMPRESA ED AL COMUNE

Il Comune non ha alcun obbligo nei confronti degli operatori impiegati dall'Impresa e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento dell'attività appaltata, dovessero subire o procurare ad altri.

Il personale non potrà accampare, nei confronti del Comune, alcun diritto in relazione al rapporto di prestazione d'opera, intercorrente ed intercorso, con l'Impresa.

ARTICOLO 51

OBBLIGHI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO

L'Impresa è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e normative vigenti in materia (comprese quelle che potranno essere emanate nel corso dell'appalto) e all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per il personale dipendente e negli accordi locali integrativi dello stesso. Il suddetto obbligo vincola l'Impresa, anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti.

In caso di accertata inosservanza di quanto sopra disposto, il contratto verrà risolto, esclusa qualsiasi richiesta di risarcimento da parte dell'Impresa e fatta salva la possibilità per il Comune di agire per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

L'Impresa ha l'obbligo di osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che potranno essere emanati nel corso del servizio, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle aventi diretta connessione con i servizi previsti nel presente capitolato. L'Impresa è tenuta ad osservare le disposizioni che saranno emanate dai competenti Organi in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione tecnica, sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e degli interventi e dei necessari controlli sanitari.

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'Impresa deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare degli emolumenti che lo stesso deve sostenere per gli operatori.

ARTICOLO 52

UTILIZZO DI VOLONTARI E/O TIROCINANTI

L'Impresa potrà, in ogni momento, proporre l'impiego di volontari di associazioni, volontari di servizio civile nazionale e regionale e tirocinanti (alternanza scuola lavoro – stage pre e post laurea) e soci volontari dell'affidante, che intendono offrire la loro collaborazione, svolgendo attività di ausilio e/o di supporto nei servizi attivati in virtù del presente atto, purché tale utilizzo sia previsto nella progettazione delle attività.

Tale personale aggiuntivo, messo a disposizione dell'Impresa o dal Comune, non potrà essere considerato nel numero degli operatori impiegati nel servizio in oggetto, né potrà sostituirli, anche solo temporaneamente, o limitatamente a determinate attività.

L'utilizzo di volontari e tirocinanti messi a disposizione dell'Impresa dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune il quale non ha alcun obbligo nei confronti degli stessi.

Resta inteso che il Comune non ha alcun obbligo nei confronti dei volontari e tirocinanti, e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri.

L'Impresa ha il compito di assicurare il predetto personale agli enti assistenziali previsti ovvero dare copertura attraverso apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Volontari e tirocinanti potranno essere proposti anche dal Comune.

ARTICOLO 53
RESPONSABILE DEI SERVIZI APPALTATI

L'Impresa dovrà nominare un responsabile dei servizi appaltati, scelto tra le persone di comprovata esperienza specifica nel settore oggetto della prestazione, in qualità di referente tecnico-organizzativo in ordine alla regolare attività oggetto del presente capitolato.

(Modulo da scaricare, compilare a video nei campi modulo e firmare digitalmente)

Modello ALLEGATO OT

OFFERTA TECNICA

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, preparazione e consegna pasti caldi a domicilio del Comune di Pescantina (VR) - periodo 01.10.2022-30.09.2025 - CIG padre: 9184599ADB

* * * * *

Il sottoscritto **LUCIA ZANONI** C.F. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED]
residente nel comune di [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di **PRESEIDENTE - LEGALE RAPPRESENTANTE¹** in nome e per conto della Società
SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

sede legale:

Comune di **BUSSOLENGO (VR)** CAP **37012** Provincia **(VR)** Stato **ITALIA** Via/Piazza **PIETRO VASSANELLI N.11**
con codice fiscale n. **37012** Partita IVA n. **02466410236**

che partecipa alla gara in oggetto come (*barrare la casella che interessa*):

☐ concorrente singolo

☒ **mandataria/capogruppo di RTI** denominato **RTI COSTITUENDO**

(solo in caso di R.T.I. o consorzi non costituiti, compilare la parte che segue con i dati delle ditte mandanti), unitamente alle ditte mandanti di seguito indicate:

1) Il sottoscritto ADELINA FRACCAROLI nato a [REDACTED]
quale rappresentante legale della Ditta mandante **GRADIENTE COOPERATIVA SOCIALE**
Cod.Fisc.: **02478010230** - P.Iva: **02478010230** - sede legale: **VIA SCUDERLANDO 390-392 VERONA**

2) Il sottoscritto [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED]
quale rappresentante legale della Ditta mandante [REDACTED]
Cod.Fisc.: [REDACTED] - P.Iva: [REDACTED] - sede legale: [REDACTED]

3) Il sottoscritto [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED]
quale rappresentante legale della Ditta mandante [REDACTED]
Cod.Fisc.: [REDACTED] - P.Iva: [REDACTED] - sede legale: [REDACTED]

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, con espresso riferimento alla ditta che rappresenta,
al fine dell'attribuzione dei punteggi per gli elementi qualitativi di cui ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella riportata all'art. 16 del disciplinare di gara,

OFFRE/OFFRONO e DICHIARA/DICHIARANO

(compilare o selezionare negli spazi predisposti. In caso non compilazione il punto si intende NON offerto)

¹ Specificare il proprio ruolo all'interno dell'azienda

(Modulo da scaricare, compilare a video nei campi modulo e firmare digitalmente)

Modello ALLEGATO OT

OFFERTA TECNICA

quanto segue:

4. Piano di formazione <i>La ditta concorrente dovrà specificare il numero di ore medie pro-capite annue di formazione, aggiornamento e supervisione che la medesima si impegna ad effettuare a favore del personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, aggiuntive rispetto a quelle previste dall'art. 40 del capitolato speciale d'appalto.</i>	n. 11 ulteriori ore medie pro-capite annue
5. Operatività dell'affidatario nel territorio dell'Aulss 9 Scaligera – Distretto 4 OVEST VERONESE Aver svolto, nel triennio 2019-2020-2021, a favore di PP.AA. con sede nel territorio dell'Aulss 9 Scaligera - Distretto 4 ore consecutive di servizio SAD. <i>Il concorrente dovrà dettagliare gli enti affidatari e i periodi di servizio, effettuati con buon esito e senza contestazioni.</i>	n. 5.334,25 ore a favore di Comune di Pescantina con sede in Pescantina (VR) nel periodo 2021 n. 5.602,5 ore a favore di Comune di Pescantina con sede in Pescantina (VR) nel periodo 2020 n. 5.818 ore a favore di Comune di Pescantina con sede in Pescantina (VR) nel periodo 2019 n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo
6. Operatività dell'affidatario in territorio non appartenenti all'ambito dell'Aulss 9 Scaligera - Distretto 4 Ovest Veronese Aver svolto, nel triennio 2019-2020-2021, a favore di PP.AA. con sede in territori extra ambito Aulss 9 Scaligera - Distretto ore consecutive di servizio SAD. <i>Il concorrente dovrà dettagliare gli enti affidatari e i periodi di servizio, effettuati con buon esito e senza contestazioni</i>	n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo

(Modulo da scaricare, compilare a video nei campi modulo e firmare digitalmente)

Modello ALLEGATO OT

OFFERTA TECNICA

	n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo n. ore a favore di con sede in nel periodo
7. <u>Presenza di sedi operative in uno o più Comuni dell'ambito territoriale dell'Aulss 9 Scaligera - Distretto 4 Ovest Veronese</u>	☐ l'impresa non possiede sedi operative nell'ambito territoriale dell'Aulss 9 Scaligera – Distretto 4 Ovest Veronese ☒ l'impresa possiede n. 5 (N.2 sedi operative a BUSSOLENGO, n.2 sedi operative a CASTELNUOVO DEL GARDA, n. 1 sede operativa a PESCHIERA DEL GARDA) sedi operative nell'ambito territoriale dell'Aulss 9 Scaligera – Distretto 4 Ovest Veronese
8. <u>Adozione del modello organizzativo gestionale</u> previsto dal D. Lgs n. 231/2001 <i>La ditta concorrente dovrà presentare il modello organizzativo gestionale adottato</i>	☐ l'impresa non ha adottato il modello organizzativo gestionale ☒ l'impresa ha adottato il modello organizzativo gestionale
9. <u>Certificazione di qualità (es. UNI EN ISO 9001:2008)</u> relativa all'erogazione del servizio oggetto dell'appalto.	☐ l'impresa non possiede certificazioni di qualità ☒ l'impresa possiede le seguenti certificazioni di qualità: in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 che ha sostituito la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in data 23/09/2015
10. <u>Esperienza, servizi di preparazione pasti caldi rivolto ad anziani e in presenza di disagio adulto.</u> Aver svolto a favore di PP.AA., servizi di preparazione pasti caldi rivolto ad anziani e in presenza di disagio adulto con durata non inferiore ad un anno (12 mesi continuativi), conclusi secondo il termine contrattuale (non per risoluzione anticipata), nel periodo 01.01.2019 - 31.12.2021. <i>Il concorrente dovrà indicare gli enti affidatari e i periodi di servizio, effettuato con buon esito e senza contestazioni.</i>	Ente committente: Comune di Pescantina con sede in Pescantina (VR) nel periodo 01/07/2018 - alla data attuale per n. 3 anni Ente committente: Comune di Valeggio s/M con sede in Valeggio s/M nel periodo 01/08/2019 - alla data attuale per n. 2 anni Ente committente: Comune di Fumane con sede in Fumane (VR) nel periodo 01/07/2019 - alla data attuale per n. 2 anni Ente committente: Comune di Castelnuovo del Garda con sede in Castelnuovo del Garda nel periodo 01/04/2020 - alla data attuale per n. 1 anni

(Modulo da scaricare, compilare a video nei campi modulo e firmare digitalmente)

Modello ALLEGATO OT

OFFERTA TECNICA

	Ente committente: [] con sede in [] nel periodo [] per n. [] anni
11. <u>Distanza del centro cottura dal punto di consegna</u> (sede dei Servizi Sociali via Madonna n. 49 - Pescantina) di pasti caldi a domicilio. <i>Il concorrente dovrà dichiarare la distanza del centro cottura a disposizione per il servizio (con riferimento all'indirizzo risultante dal certificato camerale), misurata su percorso stradale, mezzo autovettura e verificata con il sito www.viamichelin.it (modalità di trasporto: auto familiare a benzina, percorso consigliato da Michelin).</i>	☒ l'impresa si impegna ad avere a disposizione, per tutto il periodo dell'appalto, un centro di produzione pasti adeguato quanto a capacità produttiva libera (pari a minimo 3500 pasti annuali) ☒ l'impresa ha la sede del centro di produzione pasti in (riportare l'indirizzo completo) Via dell'Agricoltura, 46 - Bussolengo (VR) e, pertanto, ad una distanza di n. 7 km dalla sede dei servizi sociali

Bussolengo, lì **13/05/2022**

(luogo) (data)

Firma del titolare / legale rappresentante
(firma digitale)

N.B.: solo in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti o Aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/Consorzio/Aggregazione di imprese/GEIE

Firma del titolare / legale rappresentante per l'impresa **ADELINA FRACCAROLI PER GRADIENTE COOPERATIVA SOCIALE**
(firma digitale)

Firma del titolare / legale rappresentante per l'impresa []
(firma digitale)

Firma del titolare / legale rappresentante per l'impresa []
(firma digitale)

Hai verificato **FIRMA CADES-B**



apposte da **ZANONI LUCIA** il **16.05.2022** alle **07:56:22 (UTC)**

Data della firma da PC 16/05/2022 07:56:22 (UTC)

Nome: Lucia

Cognome: Zanoni

Organizzazione:

Codice fiscale

Identificativo del certificato (IUT): SIG0000004386225

Tipo di certificato: Non Repudiation

KeyUsage: A

Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)

Ente certificatore: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale del certificato: 533790

Scadenza del certificato: 18/06/2024 00:00:00 (UTC)

Policy Qualifier: 0.4.0.194112.1.2

Qualified service: true

Service status: non definito

Country code: IT

Hai verificato **FIRMA CADES-B**



apposte da **FRACCAROLI ADELINA** il **13.05.2022** alle **15:54:29 (UTC)**

warning : Certificato non in corso di validita'

Data della firma da PC 13/05/2022 15:54:29 (UTC)

Nome: Adelina

Cognome: Fraccaroli

Organizzazione:

Codice fiscale

Identificativo del certificato (IUT): 20197116452936

Tipo di certificato: Non Repudiation

KeyUsage: A

Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)

Ente certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale del certificato: 13735008

Scadenza del certificato: 08/07/2022 00:00:00 (UTC)

Policy Qualifier: 1.3.76.36.1.1.32

Qualified service: true

Service status: non definito

Country code: IT

DATI CRL / OCSP

Aggiornamento CRL: 17/01/2023 09:30:00 (UTC)



Assistenza Domiciliare
 Servizi per l'Infanzia - Servizi Educativi per Minori
 Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
 Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
 Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, PREPARAZIONE E CONSEGNA PASTI CALDI A DOMICILIO DEL COMUNE DI PESCONTINA (VR) – PERIODO 01.10.2022-30.09.2025

QUALITA' DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

1. MISSION E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'Associazione temporanea di imprese (A.T.I.) costituita da **Spazio Aperto Soc. Coop. Soc. Onlus** e **Gradiente Coop. Sociale**, partecipa alla presente gara allo scopo di proseguire nella gestione del servizio di assistenza domiciliare e preparazione-consegna pasti caldi a domicilio, a favore delle persone in condizioni di disagio (anziani, disabili, famiglie o minori) sul territorio di Pescantina. Tale partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese permette di portare avanti una proficua collaborazione basata su: territorialità, esperienza trentennale di assistenza all'anziano, know-how amministrativo e tecnico e risorse complementari e diversificate di Spazio Aperto e Gradiente. Tali competenze diventano garanzia di qualità per il servizio di assistenza domiciliare del Comune di Pescantina, di passione nell'adoperarsi per un servizio sul proprio territorio e di innovazione per tendere ad un miglioramento e aggiornamento continuo, di co-progettazione continua con i Servizi, per la ricerca di nuove risorse ed opportunità sul territorio comunale, provinciale, regionale e non.

La Cooperativa Spazio Aperto, capofila dell'A.T.I., ha sviluppato specifiche competenze nella gestione di servizi a favore della domiciliarità. A titolo esemplificativo, è stata uno dei partner del progetto "**Custode Sociale**", sostenuto dalla Regione Veneto nell'ambito del finanziamento per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo per la formazione, la selezione e l'impiego di custodi sociali nei Comuni partner del progetto (Bussolengo, Lazise, Pastrengo, Mozzecane, Valeggio s/M e San Pietro In Cariano). In aggiunta, la Cooperativa Spazio Aperto è stata partner (assieme ai Comuni di Bussolengo, Lazise, Mozzecane e Valeggio s/M) nella sperimentazione del progetto **Affido Anziani**, realizzato con finanziamento della Regione Veneto in attuazione della L.R. n.3 del 2015. Spazio Aperto è, inoltre, uno dei soggetti partner della progettualità "**Domiciliarità 2.0 – Innovazioni nella gestione, cura e valorizzazione della persona anziana a domicilio**", che è stata proposta dall'Azienda ULSS 9 per conto dei Comuni del Distretto 4 (tra cui anche Pescantina) ed ha ottenuto il finanziamento della Fondazione Cariverona. Il progetto intende promuovere, sostenere e favorire la permanenza a domicilio degli anziani, anche in condizioni di fragilità e non autosufficienza, garantendo loro il diritto a vivere, con gli aiuti necessari, nella propria casa. Da settembre 2021, inoltre, Spazio Aperto gestisce sul territorio di Pescantina il servizio di aggregazione per anziani "**Incontriamoci**". Tali esperienze hanno permesso alle Cooperative di acquisire uno specifico know how nei servizi di assistenza a favore della domiciliarità degli anziani. In conclusione, il Servizio di Assistenza Domiciliare, se realizzato da realtà cooperative locali ed esperte nell'assistenza e nella promozione del benessere degli anziani, è in grado di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze del territorio e di attivare nuove progettualità per nuovi bisogni, in sinergia con le Amministrazioni locali.

L'A.T.I. persegue come previsto dall'art.1 della L. 381/91 "l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari-educativi" quali il servizio di assistenza a domicilio di persone anziane, inabili, disabili, famiglie con minori, non autonome, da parte di personale professionalmente qualificato. L'A.T.I. condivide fortemente come mission la "promozione umana" ponendo **LA PERSONA AL CENTRO**, sia essa il beneficiario o destinatario diretto del nostro servizio (l'anziano a domicilio, la persona con disabilità, il minore in condizioni di disagio familiare, ecc.), sia essa un suo familiare, il nostro cliente, il nostro socio lavoratore. Le cooperative realizzano servizi mirati al **miglioramento della qualità della vita e del benessere di ciascun socio-lavoratore e di ciascun utente dei servizi**, attraverso la cura, il rispetto, la comunicazione chiara, trasparente, puntuale, la vera cooperazione.

Sul territorio di Pescantina, l'A.T.I. si ritiene in grado di perseguire efficacemente questa mission, grazie a:

- la **conoscenza delle esigenze dell'utenza e del Territorio**;
- la **collaborazione** con l'amministrazione, il Servizio Socio-Educativo Territoriale, le associazioni locali;
- il **saldo e positivo legame di cooperazione** con le operatrici domiciliari;
- la **presenza del SAD** e di assistenti domiciliari socie nei **Comuni vicini** (Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Fumane, ecc.);
- una **sede fisica delle cooperative sul territorio** (a Bussolengo), in cui trovare spazio per incontri, formazione, progettazione, e tutti gli uffici e referenti per il personale e l'Ente.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), unitamente a specifici servizi socio-assistenziali, è conforme alle finalità della **Legge 382/2000** e agli indirizzi generali della Regione Veneto, nonché alle programmazioni definite a livello territoriale dal **Piano Locale della Domiciliarità (PLD)**, predisposto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera ed approvato dal Comitato dei Sindaci.

Le finalità espresse dalla Legge 328/2000 e perseguite dal Piano di Zona e dal Piano Locale della Domiciliarità riguardano propriamente la realizzazione di un "sistema integrato di interventi e servizi sociali" allo scopo di sostenere la domiciliarità per le persone anziane non autosufficienti, evitandone o ritardandone l'istituzionalizzazione, favorendo le relazioni, la solidarietà tra generazioni, le pari opportunità e la condivisione di responsabilità tra donne e uomini. Per questo nell'ambito del sistema hanno priorità le prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare ed i servizi di sollievo per i caregiver. Questo sistema di azioni a tutela dell'anziano e dei suoi familiari, promosso dalla Legge Quadro del 2000, è stato ulteriormente sviluppato. Infatti, la pianificazione di un sistema di servizi per la promozione ed il sostegno della domiciliarità trova piena espressione nel modello organizzato ed integrato di interventi descritto e richiesto dal Comune di Pescantina. Si tratta di un modello anticipato nel 2006 con la **DGR n. 39** in materia di "SISTEMA DELLA DOMICILIARITÀ" che parlava di "sistema" intendendo un insieme di opportunità per i cittadini e le famiglie di accesso a interventi di natura sociale, socio-sanitaria e sanitaria. Un sistema efficace della domiciliarità si dovrebbe comporre sia di politiche di promozione della domiciliarità – realizzate con le persone anziane, le loro famiglie e la comunità (ad es. le associazioni, il volontariato locale, il tessuto produttivo) – sia di politiche di sostegno della domiciliarità delle persone in condizioni di dipendenza assistenziale.

Un sistema efficace della domiciliarità si dovrebbe comporre sia di politiche di **promozione** della domiciliarità – realizzate con le persone anziane, le loro famiglie e la comunità (ad es. le associazioni, il volontariato locale, il tessuto produttivo) – sia di politiche di **sostegno** della domiciliarità delle persone in condizioni di dipendenza assistenziale.

Il SAD si prefigge dunque due **obiettivi generali**: ***favorire la permanenza delle persone non autosufficienti all'interno del proprio ambiente di vita***, evitando o ritardando l'istituzionalizzazione o l'ospedalizzazione, e ***migliorare benessere e qualità di vita*** delle stesse. Queste finalità possono essere raggiunte attraverso i seguenti **obiettivi specifici**:

- **stimolare, mantenere e potenziare le capacità** residue della persona, sia da un punto di vista fisico che da un punto di vista psico-sociale, aiutando la persona a tenere allenate abilità mentali e motorie ed a mantenere e stabilire relazioni;
- **promuovere l'autonomia** della persona e della famiglia, evitando l'instaurarsi di una dipendenza assistenziale;
- **offrire un sostegno concreto alla famiglia nei compiti di assistenza** alla persona non autosufficiente, attraverso personale qualificato a praticare attività di cura e ad individuare gli ausili necessari alla presa in carico dell'utente, leggendo quotidianamente il contesto ed individuando immediatamente le nuove necessità che si presentano con l'evolversi della situazione;
- **promuovere la responsabilità della famiglia** a riconoscere i bisogni del proprio congiunto, a richiedere l'attivazione dei servizi, a facilitarne lo svolgimento ed a collaborare per la finalità comune di consentire una più duratura permanenza della persona nella sua casa;
- **evitare l'isolamento sociale** degli assistiti, promuovendo la collaborazione e favorendo il coinvolgimento delle figure parentali, del vicinato e delle realtà associative di volontariato sociale presenti sul territorio, nonché operando per la partecipazione attiva alla vita familiare e comunitaria degli utenti in base al loro stato fisico ed emotivo;
- **creare relazioni significative con gli assistiti e le loro famiglie**, basate sulla continuità operativa del personale e la rispondenza dei comportamenti professionali al Codice Etico promosso dall'Ente e stabilito dalle Cooperative per ogni suo socio-lavoratore. Gli operatori dell'assistenza domiciliare si relazionano con persone non pienamente autosufficienti, talvolta affette da demenze, entrando in contatto con la loro intimità fisica, psicologica e domestica. Per consentire l'instaurarsi di relazioni significative non è sufficiente una competenza teorico-pratica, ma è indispensabile porsi in maniera rispettosa e irreprensibile nei confronti della persona assistita, dei suoi familiari, del loro ambiente di vita, mostrandosi comunicativi, empatici e diligenti nel rispetto della riservatezza degli utenti e della famiglia, anche allo scopo di contenere lo stress generato dalla situazione. Il personale non potrà inoltre ricevere alcun tipo di compenso per i servizi resi;
- **integrare e rafforzare le risorse della rete** territoriale che operano a sostegno della domiciliarità, lavorando in sinergia in primis con i Servizi Sociali che hanno in carico l'utente.

A sostegno dell'autonomia, del benessere e della permanenza della persona anziana o in condizioni di disagio nel suo ambiente domestico, si adoperano l'Amministrazione Comunale, il privato sociale, il Distretto Socio-Sanitario, le realtà associative locali. L'A.T.I. si prefigge dunque di lavorare:

- in sinergia con i servizi specialistici che fanno capo al **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)** del Distretto Socio Sanitario. Al Distretto 4 dell'Azienda ULSS 9 Scaligera è demandata la gestione e il coordinamento delle cure primarie, continuità assistenziale, assistenza domiciliare e residenzialità extra-ospedaliera, attraverso prestazioni sanitarie mediche, infermieristiche e riabilitative per persone affette da determinate patologie, così come descritto in Carta dei Servizi dell'Azienda Socio-Sanitaria locale. L'Assistenza domiciliare specialistica disposta dal Distretto Socio Sanitario può rivolgersi ai medesimi assistiti del Servizio Sociale di Pescantina: gli assistenti domiciliari sono perciò continuamente chiamati a interfacciarsi con altre figure professionali (fisioterapisti, infermieri, medici, assistenti sociali, ecc.), a conoscere i servizi presenti sul territorio per sostenerne l'accesso agli utenti e ai loro familiari e a partecipare attivamente a eventuali incontri collegiali di programmazione e verifica degli interventi;
- in collaborazione con tutte le **realtà locali** portatrici di interesse e beneficio per l'utenza, a livello fisico, psicologico e sociale. Le Cooperative sociali prendono in carico, attraverso il SAD, l'utente nella sua globalità e, per questo, la comunità di cui fa parte. Operatori, coordinatori e responsabili delle Cooperative sociali in A.T.I. hanno la capacità di favorire lo sviluppo di attività motorie, artistiche, culturali e ricreative a favore di persone anziane o isolate o in difficoltà, attraverso il lavoro di rete con le associazioni, quali la Agespha, che è attiva per l'inclusione sociale di persone con disabilità attraverso l'organizzazione di momenti di divertimento e progetti che consentano sempre più l'integrazione a pieno titolo nel paese; il Circolo Anziani Bocciofila, che organizza momenti conviviali, tombole, laboratori creativi, gite; La Resela, gruppo corale che offre spettacoli sia corali sia misti musico-teatrali divertenti in dialetto veronese; l'ASD Nuova Polisportiva Pescantina; il Gruppo Alpini Pescantina; l'Associazione Auser onlus che organizza anche presso Pescantina l'Università Itinerante e che si prefigge la valorizzazione dell'anziano e del suo ruolo attivo nella società.

2. MODALITA' DI ANALISI E MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DEL SAD

L'attività socio-assistenziale del SAD prende avvio da un processo di **ANALISI**: gli organi tecnici dell'Ente determinano le modalità per l'ammissione degli utenti al Servizio e l'Assistente Sociale (in collaborazione con gli operatori domiciliari e il Coordinatore dell'A.T.I.) analizza il bisogno presentato del singolo utente, indica il tipo di servizio da attivarsi, elabora il progetto individualizzato di intervento e ne verifica periodicamente i risultati conseguiti. Se è necessario attivare il SAD, l'AS condivide con gli operatori domiciliari gli obiettivi del servizio e pianifica azioni, interventi e verifiche. Per queste verifiche, si propone al Servizio Sociale l'utilizzo di moduli certificati **UNI EN ISO 9001:2015** di Spazio Aperto, Cooperativa capogruppo, per favorire il processo di analisi del caso e progettazione dell'intervento:

- la **Scheda Progetto Servizio di Assistenza Domiciliare (Mod. SPSAD)** permette in sede di progettazione e coordinamento del SAD l'individuazione e sintesi dei problemi sanitari e sociali dell'utente, la definizione degli obiettivi, la programmazione delle attività e degli interventi e della loro frequenza, e l'individuazione degli indicatori soggettivi da monitorare;
- alla presa in carico dell'utente, l'operatore domiciliare, unitamente al beneficiario dell'intervento o a un suo familiare, compila la **Scheda Informativa Utente Domiciliare (Mod. SIUD)** con le informazioni relative all'utente (dati anagrafici, bisogni primari e secondari, situazione psico-fisica), il progetto individuale, gli obiettivi del Servizio, le azioni, gli indicatori di efficacia, le verifiche, gli eventi significativi e ogni successivo aggiornamento di tali dati;
- il modulo **"Materiale per la cura della persona" (Mod. MCP)**, compilato in sede di visita domiciliare, che permette di focalizzare l'analisi sulle necessità pratiche per l'avvio del Servizio, elencando il materiale, l'attrezzatura e gli ausili necessari per lo svolgimento dell'intervento, nonché le eventuali modifiche da apportare all'ambiente (spostamento di mobili, tappeti, agevolazione del passaggio di carrozzine/comode, ecc.).

Ciascun piano di assistenza, così come il SAD nel suo complesso, necessita di un monitoraggio costante, da parte dell'Ente, per verificare la rispondenza dell'operato dell'impresa a quanto richiesto, e da parte delle Cooperative aggiudicatrici, per assicurare al Cliente esterno e all'utenza un servizio di qualità e per favorire la competenza ed il benessere professionale degli operatori.

Si propongono per il SAD di Pescantina le seguenti modalità di **MONITORAGGIO**, frutto della collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e di un'esperienza trentennale di progettazione, coordinamento e verifica di servizi di assistenza domiciliare, certificati secondo il Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 nel 2008 alla Cooperativa capogruppo e aggiornati secondo la 9001:2015:

- una precisa e costante osservazione delle condizioni di vita dei beneficiari, per poterle riportare all'Assistente Sociale, grazie all'attenzione, professionalità, utilizzo di report da parte dell'operatore. Nella sezione "Diario" del Modulo SIUD (sopra descritto) viene riportato un aggiornamento, almeno ogni 3 mesi, sullo stato dell'utente; inoltre, una scheda per la Rilevazione di Indicatori di qualità chiamata Modulo **RI-SAD** evidenzia l'attenzione degli operatori al contesto, controllando ad es. la scadenza dei cibi, la presenza in casa di prodotti per l'igiene adeguati o non, la presenza di ausili o la necessità di indicazioni in merito, ecc. Attraverso l'utilizzo di questi strumenti, gli operatori sono incentivati e si mostrano in grado di individuare situazioni che possono essere dannose per l'utente, e di fornire indicazioni per migliorare l'accudimento delle persone;
- la **reperibilità** su telefono cellulare di n. 1 Coordinatore Referente durante le ore di espletamento del servizio, permette un controllo costante sul Servizio degli operatori e il controllo-monitoraggio del Servizio Sociale in caso di necessità (art. 43 Progetto della prestazione);
- gli **incontri periodici** di coordinamento con il Servizio Sociale, a cui partecipano tutti gli operatori e il Coordinatore, permettono un monitoraggio ogni 20 giorni, o secondo la frequenza ritenuta più opportuna dall'Assistente Sociale, sull'andamento del servizio, delle attività, del rapporto degli operatori con gli utenti, dei progressi e regressi degli assistiti. La presenza del Coordinatore garantisce la registrazione e formalizzazione su appositi Verbali di Riunione di quanto emerge riguardo modalità operative concordate all'interno dell'equipe, nuovi utenti o bisogni o contingenze sulla base dei quali adeguare e ri-progettare il Servizio fornito dall'A.T.I.;
- **incontri di verifica** con periodicità semestrale, o secondo altra frequenza ritenuta più opportuna dall'Ente, tra il Responsabile del Servizio dell'Ente, il Responsabile della Cooperativa capogruppo o un suo delegato e l'Assistente Sociale, per monitorare l'andamento della commessa, confrontarsi su eventuali richieste o problematiche emerse, garantire la massima efficacia dei servizi erogati in rispondenza alle aspettative dell'Ente, consegnare e presentare la relazione annuale sull'andamento organizzativo, gestionale, economico, e metodologico dei servizi.

Per il **monitoraggio della qualità del Servizio** erogato si ritiene indispensabile anche l'utilizzo dei seguenti **Questionari di valutazione della soddisfazione**:

- **Questionario di Valutazione del livello di soddisfazione degli utenti e dei familiari – Modulo VSF** – distribuito dagli operatori domiciliari a cadenza annuale (o con la cadenza ritenuta più opportuna dal Servizio Sociale) agli utenti del SAD, compilato in forma anonima dall'utente stesso o da un suo familiare, consegnato in busta chiusa all'operatore e letto e rielaborato dal Responsabile di Area Servizi Domiciliari della Cooperativa. Prevede la misurazione qualitativa e quantitativa dell'aiuto fornito dal SAD, per es. se il SAD corrisponde alle reali esigenze dell'utente, soddisfazione rispetto alla competenza del personale, importanza dell'assistenza domiciliare, soddisfazione al servizio ricevuto. Con questo questionario viene valutato anche l'impatto del servizio sulla vita dell'utente.
- **Questionario per il Servizio di Pasti a domicilio – Modulo VSP** – compilato da quanti usufruiscono del servizio di preparazione e consegna del pasto presso il domicilio. Il Questionario permette a tutti gli utenti o ai loro familiari di formulare in forma anonima il proprio gradimento su scala di valutazione da 1 a 10 per il servizio di consegna e per la qualità del cibo, attraverso gli item: Rispetto dell'orario di consegna; Quantità delle porzioni; Varietà dei piatti; Temperatura dei cibi caldi e freddi; Freschezza della frutta e della verdura; Morbidezza delle carni; Rispetto di diete o richieste specifiche; Costo del pasto; Soddisfazione complessiva. Anche questo questionario di soddisfazione permette di rilevare eventuali discordanze tra le esigenze dei beneficiari dell'intervento ed il servizio che viene loro offerto. I questionari sono consegnati e rielaborati a cadenza annuale, e i relativi risultati sono fruibili nella Relazione consegnata annualmente all'Ente.

- **Questionario di Verifica della Soddisfazione del Personale (cliente interno) – Modulo QVSP.** A cadenza annuale, le operatrici impiegate in tutti i Servizi di Assistenza Domiciliare gestiti dalla Cooperativa Spazio Aperto, comprese le operatrici dell'A.T.I., sono chiamate ad esprimere in forma anonima il proprio livello di soddisfazione per i servizi prestati, le modalità di lavoro e di gestione, per l'organizzazione in cui sono impiegate (esempi di item sono: la comunicazione con l'Assistente Sociale, il lavoro di equipe, l'orario di lavoro, la formazione, ecc.). Nel Questionario le A.D. esprimono i propri bisogni formativi proponendo argomenti che ritengono utili per incrementare le proprie competenze e il loro benessere aziendale. Monitorare la soddisfazione professionale dei lavoratori permette di rispondere a importanti bisogni del lavoratore, quale quello di appartenenza e partecipazione attiva alla realtà organizzativa, e quello di percepire stima e interesse dell'azienda verso la sua competenza ed esperienza. Un operatore ascoltato e attivo all'interno dell'organizzazione sarà un lavoratore meno a rischio di fenomeni di burn-out e più motivato a migliorare il servizio in cui è impiegato, a vantaggio della soddisfazione del cliente esterno, degli utenti e dell'Ente.

Sono inoltre attivati **sistemi di monitoraggio quantitativi** sulle prestazioni di SAD, attraverso:

- la **rilevazione elettronica delle prestazioni lavorative** del personale. La strumentazione informatica a carico dell'A.T.I. permette di rilevare il tempo effettivo di erogazione del servizio di assistenza presso gli utenti, il tempo degli spostamenti e per i trasporti effettuati, attraverso la dotazione a ciascuna operatrice di un rilevatore (telecomando tascabile) da accendersi in prossimità dei domicili per registrare inizio e fine delle prestazioni per mezzo di un'unità con microchip nominativa consegnata a ciascun utente. Le informazioni raccolte sono visualizzabili dall'Ente, dal Referente Amministrativo-Contabile individuato dall'A.T.I. e dalla Coordinatrice, e inviati al database Caribel in dotazione all'Azienda ULSS 9 Scaligera – Distretto 4 come richiesto dalla Regione Veneto;
- la **registrazione a casa dell'utente sulla Scheda Assistenza Domiciliare (Mod. SAD)** di ciascun accesso, riportando data, tempistica di svolgimento, firma dall'operatore e dell'utente;
- **Modulo RD SAD – Rilevazione Dati:** numero utenti, numero di accessi, numero nuove attivazioni, numero servizi cessati, numero inserimenti in casa di riposo, numero utenti deceduti a domicilio, numero utenti per cui è attiva solo la consegna pasti, numero eventi aggressivi ecc. I dati raccolti vengono confrontati con quelli degli anni precedenti e presentati al Comune nella relazione annuale.

3. PROPOSTE INNOVATIVE

Le Cooperative in A.T.I. intendono offrire all'Ente e alle famiglie degli utenti le seguenti azioni migliorative ed integrative del servizio descritto in Capitolato:

1. **4 ore lavorative annuali** di personale addetto alle pulizie e relativo costo del materiale per interventi di pulizia e sanificazione (pavimenti, polvere, piani cottura, sanitari, vetri) presso i domicili degli utenti, il cui bisogno venga rilevato e analizzato dal Servizio Sociale, che potrà disporre come riterrà più opportuno di questo monte ore. L'intervento sarà richiesto dall'Assistente Sociale alla Coordinatrice referente, la quale attiverà il servizio con personale ausiliario di fiducia socio delle Cooperative in A.T.I. I contatti con l'utente o i suoi familiari per informarli su data e ora dell'intervento saranno a cura della Coordinatrice e/o dell'Assistente Sociale;
2. **1 intervento annuale di podologia** in quanto sul territorio è emerso un bisogno crescente della figura professionale del podologo per il trattamento del piede degli utenti del SAD. L'A.S. rileva il bisogno, contatta il Responsabile della Cooperativa e predispone l'intervento. Gli interventi successivi a quelli gratuiti saranno effettuati ad un prezzo agevolato;
3. **1 intervento annuale di logopedia.** L'A.S. rileva il bisogno, contatta il Responsabile della Cooperativa e predispone l'intervento;
4. **2 ore di psicologo all'anno** a disposizione di utenti e/o familiari, individuati dall'A.S., per offrire loro un sostegno psicologico richiesto, ad esempio, in relazione a condizioni di malattia, accompagnamento alla morte, conflitti familiari, psicopatologie e malattie neurodegenerative. Lo psicologo potrà anche svolgere il servizio presso il domicilio dell'utente. Le ore a disposizione potranno essere utilizzate in alternativa anche per interventi di team building e di sostegno alle dinamiche di gruppo all'interno dell'équipe costituita da operatori, Coordinatrice ed Assistente Sociale. Si fa inoltre presente che l'Ufficio Risorse Umane dell'A.T.I. possiede al proprio interno la figura professionale dello psicologo a disposizione per la progettazione di interventi più strutturati, qualora se ne rilevasse il bisogno;

5. **Disponibilità immediata ad adottare procedure adeguate** atte a poter fornire il servizio anche ad **utenti positivi al COVID-19**: nel periodo di emergenza sanitaria le Cooperative hanno stilato appositi protocolli sanitari ed hanno definito una specifica procedura per la creazione di una **task force di operatori per utenti COVID-19**. Ciò permette alle Cooperative di essere fin da subito operative qualora si verificasse la necessità di attivare una simile task force;
6. **Ideazione e organizzazione di n. 1 gita annuale** per anziani, verso mete di interesse culturale/naturalistico, prevedendo tragitti di medio-breve percorrenza, con quota a carico dei partecipanti;
7. **Convenzione attiva con Corsi di formazione accreditati per Operatori Socio Sanitari** per accogliere in qualità di aziende ospitanti tirocinanti OSS, senza alcun onere o impegno da parte dell'Ente. Ciò consente l'apporto di elementi di novità nel Servizio e la conoscenza di nuove figure di operatore da selezionare in caso di bisogno. Tempi e modalità: sarà possibile chiedere al Servizio Sociale l'adesione per l'inserimento di almeno n. 1 figura di tirocinante all'anno all'interno del SAD, che si affianchi ad uno o due operatori domiciliari dell'impresa (tutor) nel servizio per massimo 1 mese.
8. **Impiego di n. 1 automezzo aziendale 5 posti** per il Servizio di Assistenza Domiciliare a Pescantina, già disponibile. Si tratta di un benefit per gli operatori che permette di non gravare sugli stessi nell'uso del proprio automezzo per il servizio professionale e di effettuare in maniera più funzionale e adeguata la consegna dei pasti caldi a domicilio;
9. **Consulenza per l'organizzazione di serate formative aperte a tutta la popolazione**. Supporto nella pianificazione, organizzazione, promozione pubblicitaria e realizzazione di iniziative formative/informative allo scopo di favorire la cura ed il benessere delle famiglie con persone anziane a carico. Il costo degli esperti non è da ritenersi compreso nella tariffa offerta in sede di gara. A titolo esemplificativo potranno essere trattate le seguenti tematiche: *"Prendersi cura di chi si prende cura: lo stress emotivo ed il burn-out dei caregiver"* – Psicologo; *"L'alimentazione nell'anziano over 70"* – Nutrizionista; *"Le malattie neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale"* – Neuropsicologo.
10. **Ideazione grafica e stampa di 500 volantini di presentazione di iniziative a favore di anziani** (serate tematiche ecc.).

Hai verificato **FIRMA CADES-B**

apposte da **ZANONI LUCIA** il **16.05.2022** alle **07:56:54 (UTC)**



Data della firma da PC 16/05/2022 07:56:54 (UTC)

Nome: Lucia

Cognome: Zanoni

Organizzazione:

Codice fiscale

Identificativo del certificato (IUT): SIG0000004386225

Tipo di certificato: Non Repudiation

KeyUsage: A

Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)

Ente certificatore: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale del certificato: 533790

Scadenza del certificato: 18/06/2024 00:00:00 (UTC)

Policy Qualifier: 0.4.0.194112.1.2

Qualified service: true

Service status: non definito

Country code: IT

Hai verificato **FIRMA CADES-B**

apposte da **FRACCAROLI ADELINA** il **13.05.2022** alle **15:54:46 (UTC)**



warning : Certificato non in corso di validita'

Data della firma da PC 13/05/2022 15:54:46 (UTC)

Nome: Adelina

Cognome: Fraccaroli

Organizzazione:

Codice fiscale

Identificativo del certificato (IUT): 20197116452936

Tipo di certificato: Non Repudiation

KeyUsage: A

Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)

Ente certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale del certificato: 13735008

Scadenza del certificato: 08/07/2022 00:00:00 (UTC)

Policy Qualifier: 1.3.76.36.1.1.32

Qualified service: true

Service status: non definito

Country code: IT

DATI CRL / OCSP

Aggiornamento CRL: 17/01/2023 09:30:00 (UTC)

ALLEGATO D)

(Modulo da scaricare, compilare a video nei campi modulo e firmare digitalmente)

Modello ALLEGATO OE

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, preparazione e consegna pasti caldi a domicilio del Comune di Pescantina (VR) - periodo 01.10.2022-30.09.2025 - CIG padre: 9184599ADB

* * * * *

Il sottoscritto **LUCIA ZANONI** C.F. [REDACTED] to a [REDACTED]
residente nel comun [REDACTED]
[REDACTED] in qualità di **PRESIDENTE - LEGALE RAPPRESENTANTE¹** in nome e per conto della Società
SPAZIO APERTO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

sede legale:

Comune di **BUSSOLENGO** CAP **37012** Provincia (**VERONA**) Stato **ITALIA** Via/Piazza **PIETRO VASSANELLI N.11**
con codice fiscale n. **02466410236** Partita IVA n. **02466410236**

che partecipa alla gara in oggetto come (*barrare la casella che interessa*):

☐ **concorrente singolo**

☒ **mandataria/capogruppo** di **RTI** denominato **RTI COSTITUENDO**
(solo in caso di R.T.I. o consorzi non costituiti, compilare la parte che segue con i dati delle ditte mandanti), unitamente alle ditte mandanti di seguito indicate:

1) Il sottoscritto **ADELINA FRACCAROLI** nato [REDACTED]
quale rappresentante legale della **Ditta mandante** **GRADIENTE COOPERATIVA SOCIALE**
Cod.Fisc.: **02478010230** - P.Iva: **02478010230** - sede legale: **VIA SCUDERLANDO 390-392 VERONA**

2) Il sottoscritto [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED]
quale rappresentante legale della **Ditta mandante** [REDACTED]
Cod.Fisc.: [REDACTED] - P.Iva: [REDACTED] - sede legale: [REDACTED]

3) Il sottoscritto [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED]
quale rappresentante legale della **Ditta mandante** [REDACTED]
Cod.Fisc.: [REDACTED] - P.Iva: [REDACTED] - sede legale: [REDACTED]

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, con espresso riferimento alla ditta che rappresenta,

OFFRE/OFFRONO

il ribasso percentuale unico del **0,77%** (in cifre)
in lettere (**ZEROVIRGOLASETTANTASETTEPERCENTO**)

¹ Specificare il proprio ruolo all'interno dell'azienda

(Modulo da scaricare, compilare a video nei campi modulo e firmare digitalmente)

Modello ALLEGATO OE

OFFERTA ECONOMICA

da applicare sui singoli prezzi unitari posti a base di gara.

e dichiara/no:

1. di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale per un importo pari a: € **5892,00 (CINQUEMILAOTTOCENTONOVANTADUE/00)** (art. 95, comma 10 del Codice);
2. ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, che i propri costi della manodopera in relazione al servizio in oggetto sono pari a: € **364.350,00 (TRECENTO SESSANTAQUATTROMILATRECENTOCINQUANTA/00)**.

BUSSOLENGO, il **13/05/2022**

(luogo) (data)

Firma del titolare / legale rappresentante
(firma digitale)

N.B.: solo in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti o Aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/Consorzio/Aggregazione di imprese/GEIE

Firma del titolare / legale rappresentante per l'impresa **ADELINA FRACCAROLI PER GRADIENTE**
COOPERATIVA SOCIALE
(firma digitale)

Firma del titolare / legale rappresentante per l'impresa 
(firma digitale)

Firma del titolare / legale rappresentante per l'impresa 
(firma digitale)

Hai verificato **FIRMA CADES-B**

apposte da **ZANONI LUCIA** il **16.05.2022** alle **07:53:29 (UTC)**

X

Data della firma da PC 16/05/2022 07:53:29 (UTC)

Nome: Lucia

Cognome: Zanoni

Organizzazione:

Codice fiscale

Identificativo del certificato (IUT): SIG0000004386225

Tipo di certificato: Non Repudiation

KeyUsage: A

Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)

Ente certificatore: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale del certificato: 533790

Scadenza del certificato: 18/06/2024 00:00:00 (UTC)

Policy Qualifier: 0.4.0.194112.1.2

Qualified service: true

Service status: non definito

Country code: IT

Hai verificato **FIRMA CADES-B**

apposte da **FRACCAROLI ADELINA** il **13.05.2022** alle **15:54:12 (UTC)**

X

warning: Certificato non in corso di validita'

Data della firma da PC 13/05/2022 15:54:12 (UTC)

Nome: Adelina

Cognome: Fraccaroli

Organizzazione:

Codice fiscale

Identificativo del certificato (IUT): 20197116452936

Tipo di certificato: Non Repudiation

KeyUsage: A

Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA-256)

Ente certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale del certificato: 13735008

Scadenza del certificato: 08/07/2022 00:00:00 (UTC)

Policy Qualifier: 1.3.76.36.1.1.32

Qualified service: true

Service status: non definito

Country code: IT

DATI CRL / OCSP

Aggiornamento CRL: 17/01/2023 09:30:00 (UTC)